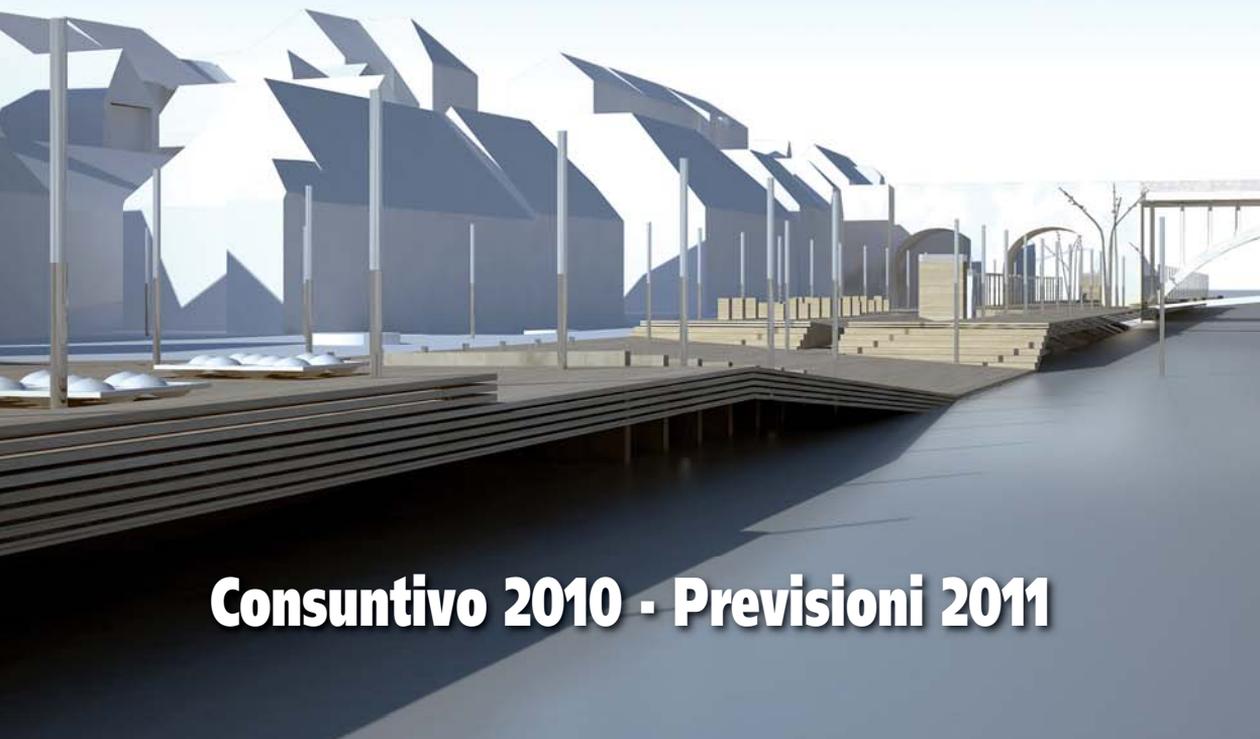


La Cultura
del Progetto



27^a rilevazione annuale sul settore delle società italiane di ingegneria



Consuntivo 2010 - Previsioni 2011

VUOI ACCEDERE ALLE SOLUZIONI ASSICURATIVE DEL MERCATO INTERNAZIONALE?



Il Partner
per la Responsabilità
Professionale, Civile
ed Amministrativa.

AEC Underwriting è l'Agenzia di Assicurazione corrispondente dei Lloyd's dedicata alla sottoscrizione di rischi di Responsabilità Professionale, Civile ed Amministrativa elaborate per tutti i profili professionali di Liberi professionisti, Aziende ed Enti Pubblici.

Tramite AEC Master Broker gestisce dal 1999 la polizza convenzione tra l'OICE ed alcuni sottoscrittori dei Lloyd's. Permette inoltre di stipulare le singole polizze di assicurazione ai sensi del d.lgs. 163/06 anche senza obbligo di polizza base sia per i **progettisti** che per i **verificatori** e per gli **assistenti esterni del RUP** come richiesto dal Regolamento D.P.R. 207/10.

VISITATE IL NOSTRO SITO WWW.AECUNDERWRITING.IT

AEC Underwriting Agenzia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. - Corrispondente e Coverholder dei Lloyd's

AEC[®]
UNDERWRITING

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza delle Muse 7 - 00197 Roma

Sede secondaria
Corso di Porta Vittoria, 29 - 20122 Milano

info@aecunderwriting.it
www.aecunderwriting.it

NUMERO UNICO
199 232772

Indice

Introduzione	p.	5
Sintesi	p.	7
1. La fotografia del settore		
L'evoluzione dei livelli produttivi negli anni 2010 e 2011	p.	11
Le tendenze occupazionali	p.	14
La diversificazione geografica della produzione	p.	15
Gli ambiti settoriali di attività	p.	17
La committenza	p.	19
I contratti acquisiti	p.	20
I contratti acquisiti per area geografica	p.	22
I contratti acquisiti per ambito settoriale di attività	p.	24
Il portafoglio ordini	p.	25
Il portafoglio ordini per ambito settoriale di attività	p.	27
2. Le valutazioni congiunturali degli associati all'OICE		
La consistenza del portafoglio ordini attuale	p.	29
La consistenza del portafoglio ordini rispetto a sei mesi prima	p.	30
Prospettive di acquisizione di lavori nel 2011 rispetto al 2010	p.	31
Stato di salute nei comparti in cui operano	p.	32
Valutazioni sull'organico in dotazione	p.	33
Valutazioni sulle dotazioni tecniche e strumentali	p.	34
Valutazioni sull'evoluzione della domanda di servizi di ingegneria nei prossimi sei mesi	p.	34
Valutazioni sulla loro posizione concorrenziale rispetto a sei mesi prima	p.	35
Valutazione del volume di attività nei prossimi sei mesi	p.	36
Valutazione sull'evoluzione del numero degli occupati nei prossimi sei mesi	p.	37
Valutazione sull'evoluzione degli investimenti strumentali nei prossimi mesi	p.	37
Valutazione sull'evoluzione sul ricorso all'indebitamento nei prossimi sei mesi	p.	38
Fattori che maggiormente ostacolano l'attività	p.	39
Strategie adottate	p.	40
3. La produzione secondo la classificazione ATECO e le statistiche di settore		
p. 42		
4. Le società di ingegneria registrate presso l'AVCP		
p. 47		
5. Il vertice OICE		
p. 52		
6. Elenco degli Associati		
p. 53		

La **Cultura**
del Progetto



27^a rilevazione annuale sul settore delle società italiane di ingegneria

Consuntivo 2010 - Previsioni 2011

La rilevazione Oice è stata curata dall'Ufficio Studi dell'OICE con la supervisione dell'architetto Luigi Antinori e la collaborazione del dottor Vittorio Puolato.

Con il sostegno di:

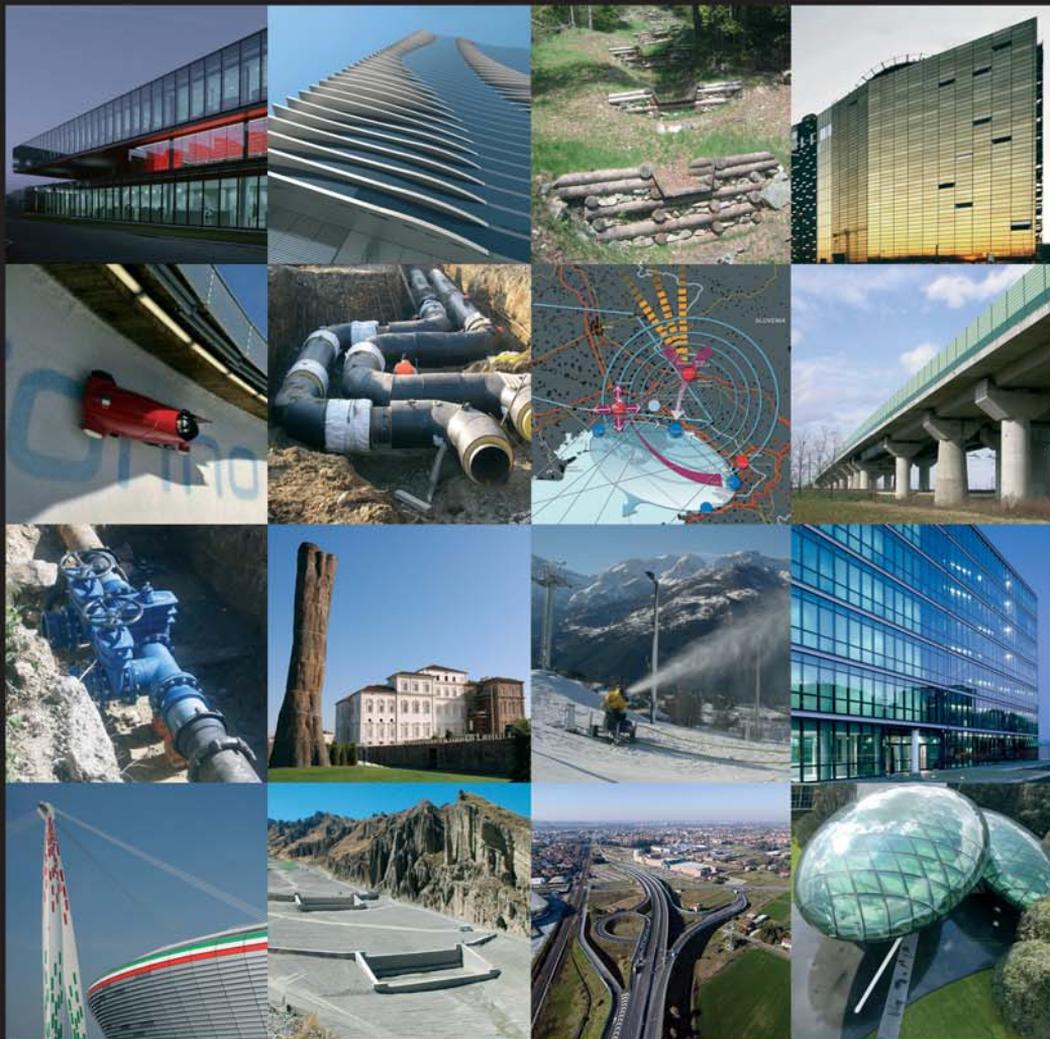
AEC Underwriting, Ai Studio, Ama Group, Favero & Milan, Inart, Intertecno Ingegneria e Project Management, Politecnica, Sina/Sineco, Studio Amati.

Pubblicazione n. 74

OICE - Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma tel. 06 80687248 - fax 06 8085022
www.oice.it - e-mail: info@oice.it



Urbanistica, Architettura ed Edilizia • Strutture e Fondazioni • Impianti Tecnologici
Viabilità e Trasporti • Infrastrutture ed Idraulica • Ambiente e Territorio



Via A. Lamarmora, 80 • 10128 Torino - ITALIA • Tel. +39 (011) 58 14 511 • Fax +39 (011) 56 83 482 • posta@aigroup.it

www.aigroup.it

Da 38 anni al vertice



Intertecno

INGEGNERIA E PROJECT MANAGEMENT

38 anni di competenza multidisciplinare, motivazione e indipendenza del management, flessibilità dei servizi, metodiche di lavoro efficaci e certificate hanno consentito a Intertecno di essere leader nel campo dei grandi interventi edilizi. Intertecno offre servizi di consulenza, progettazione integrata ed ecosostenibile, project & construction management in Italia e all'estero.

Sedi a Milano, Roma, Venezia, Budapest, Varsavia, Tripoli.



Milanofiori
Assago



Centro di Riabilitazione
Aosta



Hotel Azadi
Teheran



Orio Center
Bergamo



Hotel Danieli
Venezia



Sky
Milano



Max Mara
Reggio Emilia



Intertecno
INGEGNERIA E PROJECT MANAGEMENT

Sede: Viale Marche, 13 - 20125 Milano
Tel. +39 (2)60790.1 ra. - www.intertecno.it

INTRODUZIONE

Gabriele Giacobazzi

Presidente OICE

Come dimostrano i dati della Rilevazione annua sulle società d'ingegneria che qui sotto presentiamo in sintesi, la domanda di progettazione, sia pubblica che privata, registra un forte calo qualitativo e quantitativo, prezzi in caduta, marginalità economica, ruoli defilati. La quota di domanda che approda al mercato continua a ridursi: cresce l'attività in-house, si praticano, per consentirla, parcellizzazione e frantumazione dei servizi necessari (che richiederebbero viceversa integrazione di competenze), si consolida la presenza di operatori impropriamente attivi. Le cause sono profonde: innanzi tutto è il valore sociale del progetto ad essere inadeguato, come se non fosse il progetto, il luogo principale dell'innovazione e lo strumento principale di miglioramento delle performance economiche e prestazionali di gran parte dei beni immessi sul mercato. C'è, poi, la scarsa attitudine di questo paese alla programmazione e alla organizzazione, con la tendenza a privilegiare (a volta vantandosene!) l'improvvisazione e l'estemporaneità, termini anche etimologicamente contrapposti al progetto. Ma anche l'offerta di progetto ha le sue responsabilità; spesso sembra prevalere l'idea che questa attività sia esente dalle regole fondamentali dell'impresa e del mercato, che possa tutelarsi per sempre, ad esempio,

con protezioni e tariffe. Il mondo del progetto ha il dovere di fare la sua parte per tentare di modificare questo stato di cose: intanto accettando una piena responsabilità sui risultati del progetto accettando, anzi richiedendo, una costante verifica dei risultati prodotti. Poi sarà necessario avere il coraggio di occupare gli spazi possibili anche al di fuori del recinto stretto delle attività professionali tradizionali, arricchendo il servizio offerto, dal Project Management sino al ruolo di promotore che le recenti norme offrono di nuovo, in forma più aperta, alle società di ingegneria. Da questo punto di vista sarà fondamentale l'esperienza di quella parte del settore che oltre a sapere progettare ed organizzare la fattibilità delle opere è anche in grado di proporre al committente la realizzazione chiavi in mano. L'unicità di rappresentanza associativa di ingegneria pura e general contractors sottende questo obiettivo, certamente impegnativo ma irrinunciabile. Infine c'è da rimuovere l'ostacolo della piccola dimensione; come mai nonostante le difficoltà evidenti del settore non si percepiscono segnali di processi di ristrutturazione, che normalmente accompagnano la metabolizzazione delle crisi, l'avvio di nuovi cicli? E poi la via del consorzio stabile di ingegneria che risultati sta proponendo al termine di un primo importante ciclo "sperimentale"? C'è un problema delle forme di proprietà delle organizzazioni di ingegneria in relazione alle possibilità di crescita? Le risposte non sono semplici, forse esistono ancora altre vie non sufficientemente esplorate; certamente dal punto di vista associativo queste questioni non sono eludibili.

Infine: siamo tutti consapevoli che questi non sono tempi per "chiedere" alla politica aiuti che abbiano un qualche minimo spessore economico; che una "politica industriale" nel settore dell'ingegneria richiede una capacità di visione ed uno slancio non rintracciabile nel panorama istituzionale attuale. Chi progetta però non ha alternative; continuare testardamente ad immaginare un mondo migliore e a rimboccarsi le maniche.

SINTESI

La rilevazione che l'OICE ha eseguito nello scorso mese di luglio presso le imprese associate con l'intento di acquisire elementi informativi e conoscitivi sulla realtà produttiva e occupazionale rappresentata, ha evidenziato la situazione di difficoltà in cui versa il settore dei servizi di ingegneria ed architettura. Nel 2010 il valore della produzione realizzata dalle imprese associate ha registrato una flessione dell'8,9% che fa seguito al ridimensionamento del 9,0% subito nell'anno precedente. Secondo le previsioni rilasciate dalle imprese il 2011 vedrà arrestarsi la tendenza negativa che ha condizionato l'andamento produttivo nel biennio precedente: il valore della produzione si assesterà sui bassi livelli del 2010. Tale risultato sarà reso possibile grazie allo sviluppo dell'attività svolta per i paesi esteri che contrasterà l'evoluzione ancora negativa dei servizi resi per il mercato nazionale.

Nonostante la flessione produttiva, nel 2010 il numero degli addetti mostra una contenuta crescita (+2,0%) che si consoliderà nel 2011 (+2,5%), evidenziando lo sforzo messo in atto dalle imprese per presidiare il mercato in un momento in cui la concorrenza si fa più pressante. La crescita occupazionale risulta più intensa nelle grandi imprese, impegnate, in particolar modo nel 2011, a rafforzare la loro capacità commerciale e produttiva in previsione di una loro più attiva presenza sui mercati esteri. Solo il 2,5% delle imprese associate all'OICE intervistate ritiene elevata la consistenza del proprio portafoglio ordini men-

tre il 59,0% la giudica sufficiente e il restante 38,5% insufficiente. Il 31,1% delle imprese intervistate ritiene, inoltre, che il settore delle attività di ingegneria e architettura stia attraversando una fase di forte recessione mentre il 59,0% ne rileva la stagnazione e solo il 9,9% lo giudica in espansione. Le imprese associate segnalano fra i fattori che maggiormente ostacolano l'attività, i ritardi dei pagamenti da parte della clientela, la domanda insufficiente, l'inadeguato contesto normativo settoriale, le restrizioni del credito bancario e l'elevato costo dell'indebitamento. Il fattore maggiormente segnalato dalle imprese con meno di 50 addetti concerne i ritardi di pagamento mentre per le imprese con 50 e più addetti è la domanda insufficiente. Fra le strategie adottate per contrastare la attuale fase recessiva le imprese segnalano con maggiore ricorrenza la diversificazione territoriale, le forme di associazionismo con altre imprese, il miglioramento degli standard qualitativi aziendali, l'aumento delle capacità promozionali, la diversificazione produttiva e la riduzione dei costi.

La strategia che ricorre più frequentemente fra le segnalazioni pervenute dalle imprese con 50 e più addetti è la diversificazione territoriale mentre per le imprese con meno di 50 addetti prevalgono le forme di associazionismo con altre aziende. La rilevazione ha consentito di accertare che il riferimento settoriale delle imprese aderenti all'OICE è da individuare, per il principio della prevalenza, all'interno della Divisione ATECO "Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche", identificata con il codice a due cifre "71", facente parte della Sezione "M Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche" ed articolata nei seguenti due gruppi (codice a tre cifre): "71.1 Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici"; "71.2 Collaudi e analisi tecniche". In particolare il gruppo 71.1 risulta quello che maggiormente rappresenta l'ambito di attività prevalente. Secondo le statistiche ufficiali questo gruppo di attività ha ge-

nerato nel 2008, ultimo anno disponibile, un fatturato di circa 23.500 milioni di euro e un valore della produzione di 25.400 milioni di euro, ai quali fa riscontro nello stesso anno la cifra d'affari stimata in circa 4.000 milioni di euro delle imprese aderenti all'OICE. I riferimenti statistici disponibili relativi ai risultati economici delle imprese italiane operanti in tale ambito di attività, descrivono un settore caratterizzato da una diffusa presenza di micro-imprese e da indici di produttività molto bassi. Le imprese aderenti all'OICE, pur vantando caratteristiche di eccellenza nel panorama settoriale internazionale, sono costrette ad operare su un mercato interno contrassegnato da bassi volumi di domanda e condizionato da pressioni concorrenziali inaudite che rischiano di limitarne lo sviluppo e la capacità competitiva.

PROGETTARE PER VIVERE MEGLIO



Multidisciplinarietà e specializzazione al servizio di grandi progetti in Italia e nel mondo. Un team di oltre 150 professionisti per 4 sedi operative a Modena, Bologna, Firenze e Catania. Un branch Office a Malta. Tutto questo è Politecnica. Un gruppo di lavoro al vostro servizio dal 1972.

www.politecnica.it



Società certificata
UNI EN ISO 9001:2008

POLITECNICA
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

1 - La fotografia del settore

Sono 508 le organizzazioni di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica (studi professionali, associazioni di professionisti, società di capitale) attualmente aderenti all'OICE. Con l'intento di acquisire elementi informativi e conoscitivi sulla realtà produttiva e occupazionale rappresentata, l'OICE ha avviato a fine giugno una indagine alla quale sono state invitate a partecipare tutte le imprese associate attraverso la somministrazione di un questionario strutturato in due sezioni: la prima dedicata alla rilevazione dei dati economici e produttivi della azienda con riferimento ai consuntivi degli anni 2009 e 2010 e alle previsioni 2011; la seconda finalizzata alla raccolta di valutazioni congiunturali di tipo qualitativo.

All'indagine, chiusa a fine luglio, hanno aderito 173 imprese, pari al 34,1% del totale delle aziende associate. Di queste imprese si sono analizzati i dati aziendali che sono stati aggregati per classi dimensionali di addetti. Il riporto all'universo OICE dei risultati aziendali rilevati presso le 173 imprese è stato effettuato pesando i dati medi aziendali per addetto in base alla numerosità degli addetti di ciascuna classe dimensionale dell'universo OICE: è, infatti, disponibile presso la banca dati OICE il numero degli addetti riferiti all'anno 2009 di tutte le associate.

L'evoluzione dei livelli produttivi negli anni 2010 e 2011

Il valore della produzione realizzata nel 2010 dalle 508 imprese associate all'OICE è stimato in 3.510 milioni di euro. Rispetto all'anno precedente, in cui il volume di attività si assestò intorno ai 3.850 milioni di euro, si assiste ad una riduzione dell'8,9% che sottintende una sostanziale stazionarietà (+0,7%) della produzione delle imprese con meno di 250 addetti e una caduta dei livelli produttivi (-16,5%) delle imprese di maggiori dimensioni.

La flessione del 2010 ha interessato in diversa misura sia il mercato interno che quello estero: la produzione realizzata in Italia, pari nell'anno a 2.162 milioni di euro (61,6% del totale), si è contratta dello 0,9% rispetto al 2009 mentre quella conseguita all'estero (1.348 milioni di euro, 38,4% del totale) mostra una più decisa riduzione (-19,4%). Il valore dei servizi di ingegneria e architettura resi dalle associate all'OICE, ammontato nel 2010 a 3.048 milioni di euro (86,8% del totale), si è ridimensionato del 6,8% rispetto al 2009 mentre la realizzazione di progetti di ingegneria integrata "chiavi in mano" (462 milioni di euro, pari al 13,2%) registra una caduta del 21,0%.

La contrazione dei livelli produttivi del 2010 fa seguito ad un ridimensionamento già osservato nel 2009 che la precedente rilevazione OICE, con riferimento ad uno "spettro" associativo diversamente articolato¹, aveva quantificato nella misura del 9,0%. Una indiretta conferma della situazione recessiva che caratterizza i livelli di attività del settore dal 2009 proviene dai dati INARCASSA relativi alle società di ingegneria: nonostante il numero delle società di ingegneria contribuenti cresca dell'8,3% fra

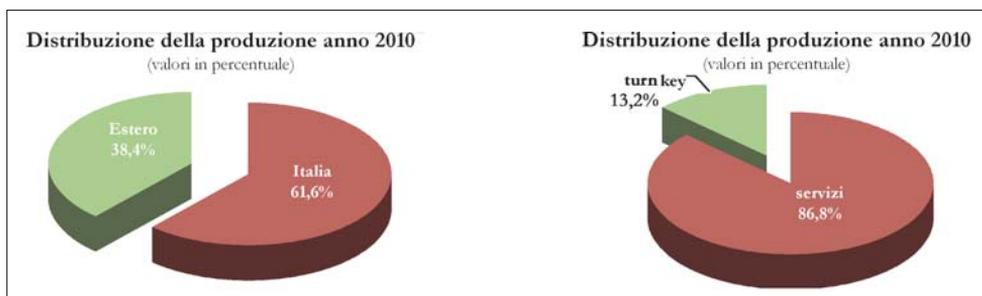
Andamento della produzione delle organizzazioni aderenti all'OICE all'interno e all'estero, in servizi e in turn key								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	2010/2009	2011/2010	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
totale valore della produzione	3.854	3.510	3.521	-8,9	0,3	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-in Italia	2.181	2.162	2.030	-0,9	-6,1	56,6	61,6	57,7
-all'estero	1.673	1.348	1.491	-19,4	10,6	43,4	38,4	42,3
-servizi	3.269	3.048	3.103	-6,8	1,8	84,8	86,8	88,1
-turn key	585	462	418	-21,0	-9,5	15,2	13,2	11,9

1 A seguito di differenti scelte aziendali, dal 2010 alcune società non sono più rappresentate in OICE. Nonostante l'esiguità del numero, le rilevanti dimensioni aziendali di queste imprese hanno comportato una importante riduzione della consistenza dei livelli occupazionali e del valore della produzione delle organizzazioni aderenti all'OICE. Così, con riferimento all'anno 2009 i livelli occupazionali e produttivi dell'attuale compagine associativa, stimati rispettivamente in 18.133 addetti e 3.854 milioni di euro, risultano inferiori di circa 5.000 unità nel numero degli addetti e di circa 8.500 milioni di euro di prodotto rispetto alla situazione precedente.



il 2009 e il 2010, il gettito contributivo del 2010, strettamente correlato al volume d'affari dell'anno precedente, mostra una flessione del 5,3%.

Secondo le previsioni formulate dalle imprese associate nel 2011 dovrebbe arrestarsi la caduta dei livelli produttivi: il valore della produzione, pari a 3.521 milioni di euro, risulterà sostanzialmente assestarsi, infatti, intorno alla cifra d'affari realizzata nell'anno precedente. Il modesto miglioramento atteso nell'anno in corso (+0,3%) sintetizza gli effetti di una nuova flessione della produzione conseguita sul mercato nazionale (-6,1%) e un recupero dei volumi di attività all'estero (+10,6%). Aumenterà dell'1,8% Il valore dei servizi di ingegneria e architettura mentre la realizzazione di progetti di ingegneria integrata "chiavi in mano" mostrerà un nuovo ma più contenuto ridimensionamento (-9,5%). Alla positiva inclinazione dei livelli produttivi delle imprese con meno di 250 addetti, previsti in crescita del 4,4% nel 2011, corrisponde una riduzione del volume d'affari delle imprese di maggiori dimensioni (-3,5%).

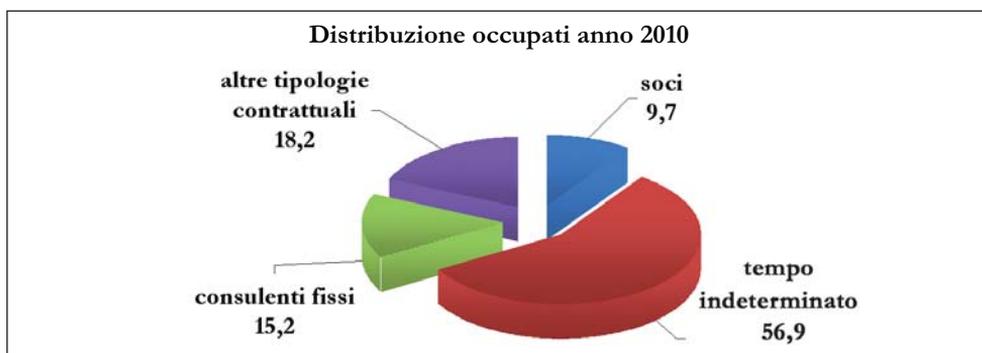


Le tendenze occupazionali

Nonostante il calo produttivo i livelli occupazionali registrano un andamento positivo: il numero degli addetti delle associate all'OICE passa dalle 18.133 unità del 2009 alle 18.497 unità del 2010 mostrando un progresso del 2,0%, come sintesi di aumenti del 3,5% del numero dei dipendenti a tempo indeterminato, del 2,5% del numero dei collaboratori fissi e di diminuzioni dello 0,1% del numero dei soci e dell'1,6% del numero degli addetti appartenenti ad altre tipologie contrattuali. Per il 2011 è atteso un nuovo incremento occupazionale stimato nella misura del 2,5% grazie allo sviluppo dell'occupazione alle dipendenze (+6,1%) che consentirà di contrastare l'andamento stazionario (+0,2%) dei collaboratori fissi e le flessioni del numero dei soci (-0,6%) e del numero degli addetti appartenenti ad altre tipologie contrattuali (-5,3%).

La crescita occupazionale risulta più intensa nelle grandi imprese, impegnate, in particolar modo nel 2011, a rafforzare la loro capacità commerciale e produttiva in previsione di una loro più attiva presenza sui mercati esteri. Nell'anno in corso, a fronte di un aumento dello 0,8% del numero degli addetti delle aziende con meno di 250 addetti, si registrerà uno sviluppo del 4,6% dell'occupazione delle imprese di maggiori dimensioni, che vedrà crescere dell'8,8% il numero dei dipendenti a tempo indeterminato e del 5,2% il numero dei consulenti fissi e ridursi del 9,3% la consistenza degli addetti appartenenti ad altre tipologie contrattuali. La struttura occupazionale com-

Andamento dell'occupazione delle organizzazioni aderenti all'OICE								
	Numero addetti			Variazioni percentuali		Composizione percentuali		
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	2010/2009	2011/2010	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
totale addetti	18.133	18.497	18.959	2,0	2,5	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-soci	1.787	1.785	1.774	-0,1	-0,6	9,9	9,7	9,4
-dipendenti a tempo indeterminato	10.177	10.530	11.176	3,5	6,1	56,0	56,9	58,9
-consulenti fissi	2.749	2.817	2.824	2,5	0,2	15,2	15,2	14,9
-addetti appartenenti ad altre tipologie contrattuali	3.420	3.365	3.185	-1,6	-5,3	18,9	18,2	16,8



plensiva delle aziende OICE, che nel 2009 risultava composta per il 9,9% del totale da soci (1.787 unità), per il 56,0% da dipendenti a tempo indeterminato (10.177 unità), per il 15,2% da consulenti fissi (2.749 unità) e per il 18,9% da addetti appartenenti ad altre tipologie contrattuali (3.420 unità) vede nel biennio successivo aumentare l'incidenza percentuale dell'occupazione alle dipendenze di 2,9 punti percentuali (58,9%) a scapito delle altre figure, la cui presenza relativa diminuisce rispettivamente di 0,5 punti percentuali per i soci (9,4%), di 0,3 punti percentuali per i consulenti fissi (14,9%) e di 2,1 punti percentuali per gli altri addetti (16,8%).

La diversificazione geografica della produzione

Nel 2009 la produzione delle aziende associate all'OICE, complessivamente pari a 3.854 milioni di euro, è stata realizzata per 2.181 milioni di euro (56,6% del totale) in Italia, per 459 milioni di euro (11,9%) negli altri paesi europei, per 501 milioni di euro (13,0%) in Asia, per 463 milioni di euro (12,0%) in Africa, per 64 milioni di euro (1,7%) nell'America del Nord, per 147 milioni di euro (3,8%) in Centro e Sud America e per 39 milioni di euro (1,0%) in Oceania. La vocazione internazionale è particolarmente presente nelle imprese con almeno 250 addetti: il 69,1% della loro produzione dell'anno 2009 proviene dall'estero mentre tale quota si abbassa al 10,6% per le altre imprese.

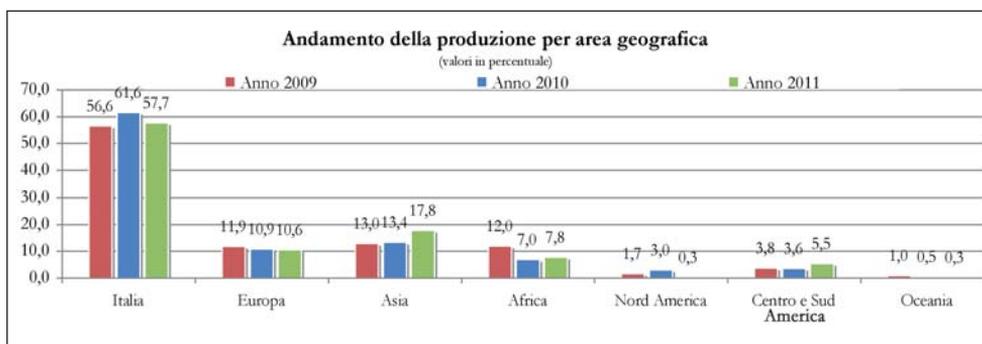
Il 2010 vede una generalizzata flessione produttiva che, con eccezione del

Nord America, interessa tutte le altre aree geografiche: il valore della produzione, complessivamente pari a 3.510 milioni di euro (-8,9% rispetto al 2009), risulta diminuire a 2.162 milioni in Italia (-0,9%), a 383 milioni di euro (-16,6%) nei restanti paesi europei, a 470 milioni di euro (-6,2%) in Asia, a 244 milioni di euro (-47,3%) in Africa, a 128 milioni di euro (-12,9%) nell’America Centro-Meridionale e a 16 milioni di euro (-59,0%) in Oceania.

Nel 2011, secondo le previsioni formulate dalle aziende associate, i livelli produttivi risulteranno ancora in flessione in Italia (-6,1%), nel complesso degli altri paesi europei (-2,6%) e in Oceania (-31,3%) mentre mostreranno incrementi del 33,0% in Asia, del 13,1% in Africa e del 51,6% nell’America Centro-Meridionale. La produzione destinata al mercato nord americano, in forte crescita nel 2010 (+67,2%) è attesa ridursi dell’88,8% nel 2011.

Per effetto delle differenti dinamiche territoriali crescono di importanza la produzione destinata al mercato asiatico, la cui quota sul valore totale prodotto passa dal 13,0% del 2009 al 17,8% del 2011, e quella diretta al mercato centro-sud americano, la cui incidenza, pari al 3,8% nel 2009, vale il 5,5% nel 2011. I 6,5 punti percentuali guadagnati, in termini di produzione, dai mercati asiatico e centro-sud americano vengono sottratti per 4,2 punti al mercato africano, per 1,4 punti al mercato nord americano, per 0,7 punti al mercato del continente oceanico e per 0,2 punti al mercato europeo (Italia più restanti paesi europei).

Andamento della produzione delle organizzazioni aderenti all’OICE per area geografica								
	<i>Valori in milioni di euro</i>			<i>Variazioni percentuali</i>		<i>Composizione percentuale</i>		
	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>2010/2009</i>	<i>2011/2010</i>	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>
totale valore della produzione	3.854	3.510	3.521	-8,9	0,3	100,0	100,0	100,0
di cui:								
Italia	2.181	2.162	2.030	-0,9	-6,1	56,6	61,6	57,7
Europa	459	383	373	-16,6	-2,6	11,9	10,9	10,6
Asia	501	470	625	-6,2	33,0	13,0	13,4	17,8
Africa	463	244	276	-47,3	13,1	12,0	7,0	7,8
Nord America	64	107	12	67,2	-88,8	1,7	3,0	0,3
Centro e Sud America	147	128	194	-12,9	51,6	3,8	3,6	5,5
Oceania	39	16	11	-59,0	-31,3	1,0	0,5	0,3



Gli ambiti settoriali di attività ²

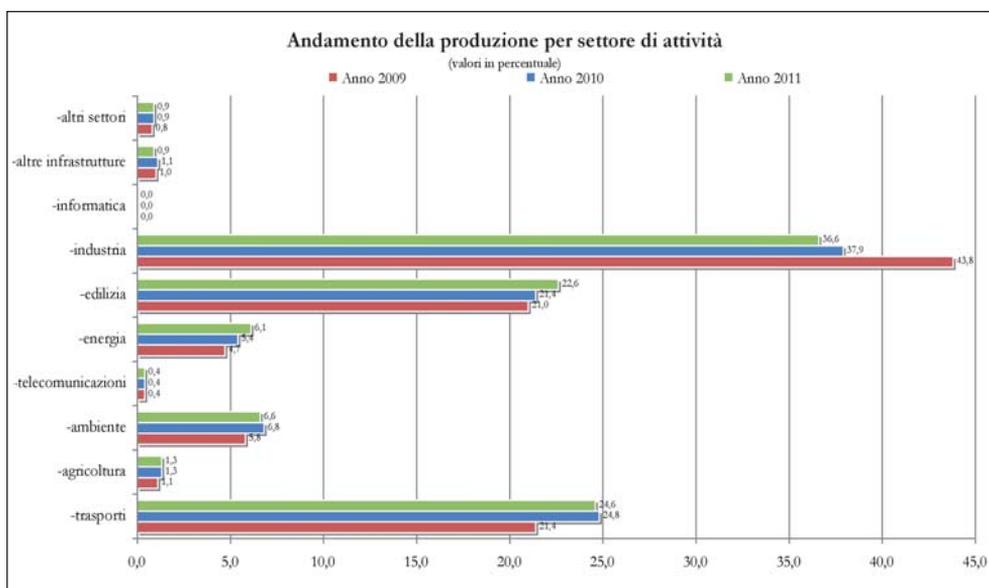
Secondo ambito di attività la produzione realizzata nel 2009 dalle aziende associate all'OICE si articola in 826 milioni di euro (21,4% del totale) nel settore dei trasporti (viabilità, trasporto su ferro, opere portuali e aeroportuali, ecc.), 43 milioni di euro (1,1%) nel settore agricolo, 224 milioni di euro (5,8%) nel settore ambientale, 15 milioni di euro (0,4%) nel settore delle telecomunicazioni, 181 milioni di euro (4,7%) nel settore energetico, 808 milioni di euro (21,0%) nel settore edile, 1.688 milioni di euro (43,8%) nel settore industriale, 1 milione di euro nel settore informatico, 39 milioni di euro (1,0%) nel comparto delle opere infrastrutturali non ricomprese nei

² Gli ambiti settoriali delle attività svolte dalle imprese aderenti all'OICE sono stati individuati in: trasporti, agricoltura, ambiente, telecomunicazioni, energia, edilizia, industria, informatica e altre infrastrutture, in cui sono contenuti i servizi per opere infrastrutturali non comprese negli ambiti precedenti. L'attribuzione delle attività per settore non fa riferimento a codifiche comunemente adottate; ai fini della presente rilevazione è stata individuata la classificazione riportata di seguito.

- trasporti: i servizi per opere stradali, aeroportuali, ferroviarie, portuali, altre linee di trasporti e in generale per la mobilità;
- agricoltura: i servizi per interventi di trasformazione fondiaria aziendale ed interaziendale e in generale per tutto il settore primario;
- ambiente: i servizi opere di adduzione e distribuzione dell'acqua, fognature e depurazione, smaltimento dei rifiuti solidi, difesa del suolo e regimazione delle acque, difesa degli abitati e delle spiagge, studi ambientali e paesaggistici;
- telecomunicazioni: i servizi per sistemi e reti di telecomunicazioni, impianti di automazione e meccanizzazione dei servizi postali e in generale la consulenza nell'ITC;
- energia: i servizi per impianti di produzione energetica, trasporto e distribuzione di energia elettrica, oleodotti, metanodotti, gasdotti, impianti off-shore;
- edilizia: i servizi per edilizia abitativa, edilizia pubblica non residenziale, edilizia strumentale, ricettività turistica e studi di pianificazione;
- industria: i servizi per impianti industriali, petrolchimici, siderurgici, minerari;
- informatica: la produzione di software, la consulenza informatica e le attività connesse.

Andamento della produzione delle organizzazioni aderenti all'OICE per settore di attività								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	2010/2009	2011/2010	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
totale valore della produzione	3.854	3.510	3.521	-8,9	0,3	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-trasporti	826	870	871	5,3	0,1	21,4	24,8	24,6
-agricoltura	43	47	45	9,3	-4,3	1,1	1,3	1,3
-ambiente	224	238	231	6,3	-2,9	5,8	6,8	6,6
-telecomunicazioni	15	15	15	0,0	0,0	0,4	0,4	0,4
-energia	181	188	214	3,9	13,8	4,7	5,4	6,1
-edilizia	808	752	794	-6,9	5,6	21,0	21,4	22,6
-industria	1.688	1.332	1.288	-21,1	-3,3	43,8	37,9	36,6
-informatica	1	1	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
-altre infrastrutture	39	37	32	-5,1	-13,5	1,0	1,1	0,9
-altri settori	29	30	30	3,4	0,0	0,8	0,9	0,9

settori sopra elencati e 29 milioni (0,8%) in settori diversi dai precedenti. Nel 2010 nei settori dei trasporti, dell'agricoltura, dell'ambiente, dell'energia si realizzano incrementi di produzione valutati rispettivamente nella misura del 5,3%, del 9,3%, del 6,3% e del 3,9%. Andamenti cedenti si riscontrano, invece, nei settori edile, industriale e infrastrutturale che, rispetto al 2009, subiscono perdite produttive rispettivamente pari al 6,9%, al 21,1% e al 5,1%.

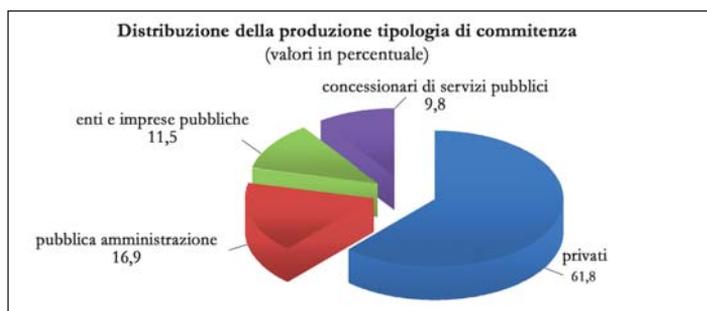


Nel 2011, alla tenuta del settore dei trasporti, il cui volume d'affari mostrerà una sostanziale stazionarietà rispetto all'anno precedente, faranno riscontro flessioni produttive nel settore agricolo (-4,3%), nel settore ambientale (-2,9%), nel settore industriale (-3,3%) e nel settore infrastrutturale (-13,5%) e incrementi nel settore dell'energia (+13,8%) e dell'edilizia (+5,6%).

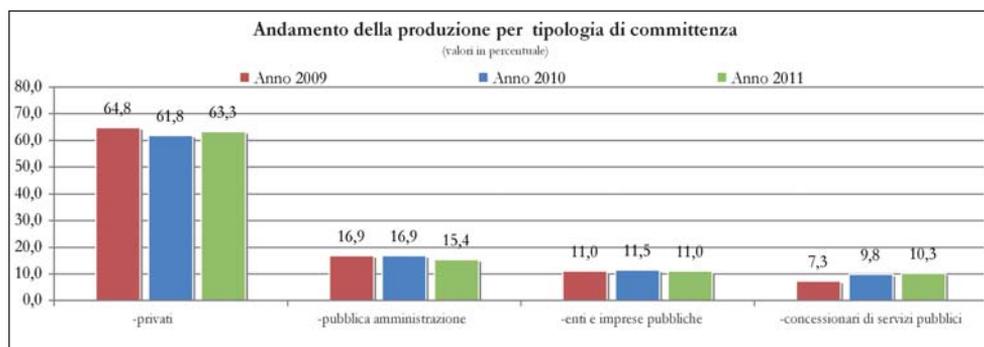
Fra il 2009 e il 2011 l'incidenza della produzione realizzata nel settore industriale scende di 7,2 punti percentuali, passando dal 43,8% al 36,6% a principale vantaggio del settore dei trasporti che guadagna 3,2 punti, dell'edilizia (+1,6 punti), dell'energia (+1,4 punti) e dell'ambiente (+0,8 punti).

La committenza

Analizzando la figura del committente si rileva che, dei 3.854 milioni di euro che rappresentano la produzione realizzata nel 2009 dalle imprese associate all'OICE, 2.493 milioni di euro (64,8% del totale) sono stati com-



	Andamento della produzione delle organizzazioni aderenti all'OICE secondo la tipologia della committenza							
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	2010/2009	2011/2010	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
totale valore della produzione	3.854	3.510	3.521	-8,9	0,3	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-privati	2.493	2.166	2.228	-13,1	2,9	64,8	61,8	63,3
-pubblica amministrazione	653	594	542	-9,0	-8,8	16,9	16,9	15,4
-enti e imprese pubbliche	425	405	388	-4,7	-4,2	11,0	11,5	11,0
-concessionari di servizi pubblici	283	345	363	21,9	5,2	7,3	9,8	10,3



messi da privati, 653 milioni di euro (16,9%) dalla pubblica amministrazione, 425 milioni di euro (11,0%) da enti e imprese pubbliche e 283 milioni di euro (7,3%) da concessionari di servizi pubblici. La produzione promossa dalla committenza privata, dopo aver registrato una flessione del 13,1% nel 2010, dovrebbe verificare un contenuto incremento nell'anno successivo (+2,9%). Subirà ridimensionamenti, sia nel 2010 che nel 2011, la produzione commessa dalla pubblica amministrazione (-9,0% nel 2010 e -8,8% nel 2011) e dagli enti e dalle imprese pubbliche (-4,7% nel 2010 e -4,2% nel 2011). Positivo l'impatto proveniente dai concessionari di servizi pubblici: la produzione da essi promossa si accrescerà del 21,9% nel 2010 e del 5,2% nel 2011. Per effetto della differenziate dinamiche l'incidenza della produzione commessa dai concessionari di servizi pubblici si accresce fra il 2009 e il 2011 di tre punti percentuali, raggiungendo la quota del 10,3%. Di contro si ridurrà di 1,5 punti sia l'incidenza della produzione promossa dai privati, che risulterà pari al 63,3% nel 2011, che quella promossa dalla pubblica amministrazione (15,4% nel 2011). Permarrà invariata l'incidenza della produzione commessa da enti e imprese pubbliche (11,0% sia nel 2009 che nel 2011).

I contratti acquisiti

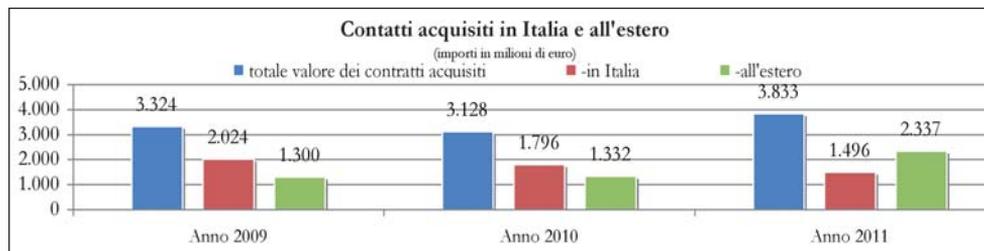
Il valore dei contratti acquisiti nel 2010 dalle 508 imprese associate all'OICE è stimato in 3.128 milioni di euro. Rispetto all'anno precedente, in cui le acquisizioni risultarono pari a 3.324 milioni di euro, si assiste ad una

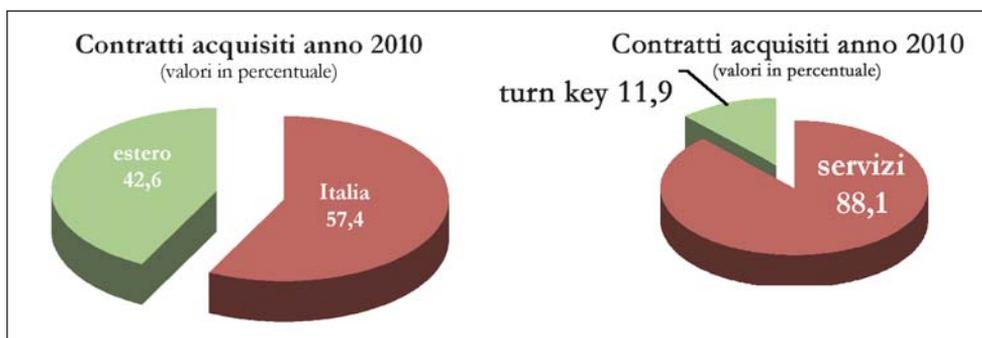
riduzione dell'5,9% che sintetizza la flessione del 10,9% dell'importo dei contratti acquisiti dalle imprese con meno di 250 addetti e la stazionarietà dell'ammontare di pertinenza delle imprese di maggiori dimensioni.

La flessione del 2010 è imputabile alla debolezza della domanda espressa dal mercato interno: il valore dei contratti acquisiti in Italia, pari nell'anno a 1.796 milioni di euro (57,4% del totale), si è contratto dell'11,3% rispetto al 2009 mentre le acquisizioni all'estero (1.332 milioni di euro, 42,6% del totale) mostrano una evoluzione positiva (+2,5%). I contratti acquisiti per l'esecuzione di servizi di ingegneria e architettura, ammontanti nel 2010 a 2.757 milioni di euro (88,1% del totale), si sono ridimensionati dell'11,1% rispetto al 2009 mentre i contratti finalizzati alla realizzazione di progetti di ingegneria integrata "chiavi in mano" (371 milioni di euro, pari all'11,9%) registrano un incremento del 66,4%.

Per il 2011 le previsioni delle imprese associate sono positivamente intonate: il valore dei contratti acquisiti, pari a 3.833 milioni di euro, risulterà accrescersi del 22,5% rispetto al 2010. La buona performance del 2011 è da attribuire alla domanda proveniente dall'estero che, generando un in-

Contratti acquisiti dalle organizzazioni aderenti all'OICE all'interno e all'estero, in servizi e in turn key								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	2010/2009	2011/2010	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
totale valore dei contratti acquisiti	3.324	3.128	3.833	-5,9	22,5	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-in Italia	2.024	1.796	1.496	-11,3	-16,7	60,9	57,4	39,0
-all'estero	1.300	1.332	2.337	2,5	75,5	39,1	42,6	61,0
-servizi	3.101	2.757	2.765	-11,1	0,3	93,3	88,1	72,1
-turn key	223	371	1.068	66,4	187,9	6,7	11,9	27,9





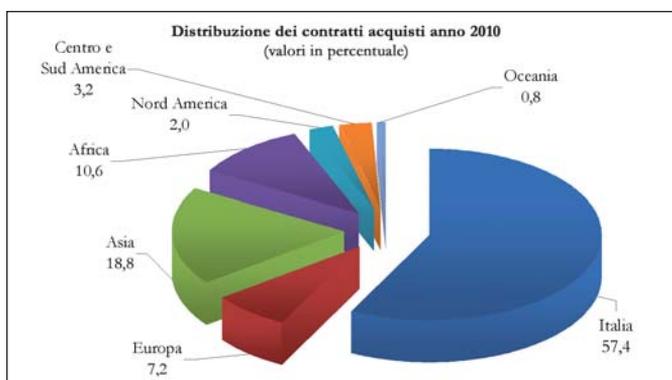
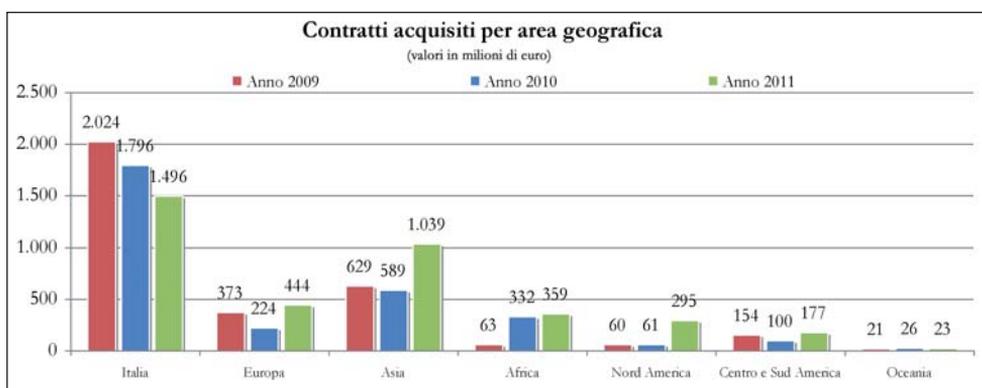
cremento di valore dei contratti acquisiti pari al 75,5%, contrasta la dinamica cedente delle acquisizioni sul mercato nazionale (-16,7%). Nel 2011 si stabilizzerà sugli importi rilevati nell'anno precedente il valore dei contratti relativi a servizi di ingegneria e architettura (+0,3%) mentre le acquisizioni di contratti per la realizzazione di progetti di ingegneria integrata “chiavi in mano” registreranno un incremento in valore pari al 187,9%. Alla negativa intonazione del valore dei contratti acquisiti dalle imprese con meno di 250 addetti, che nel 2011 diminuirà dell'8,7%, fa riscontro il risultato positivo delle imprese di maggiori dimensioni (+56,5%).

I contratti acquisiti per area geografica

I contratti acquisiti nel 2010 dalle aziende associate all'OICE, complessivamente pari a 3.128 milioni di euro, provengono per 1.796 milioni di euro (57,4% del totale) dal mercato nazionale, per 224 milioni di euro (7,2%) dagli altri paesi europei, per 589 milioni di euro (18,8%) dall'Asia, per 332 milioni di euro (10,6%) dall'Africa, per 61 milioni di euro (2,0%) dall'America del Nord, per 100 milioni di euro (3,2%) dal Centro e Sud America e per 26 milioni di euro (0,8%) dall'Oceania.

Nel 2010 il valore dei contratti acquisiti dalle aziende OICE vede un regresso rispetto all'anno precedente in Italia (-11,3%), negli altri paesi europei (-39,9%), in Asia (-6,4%) e nel Centro e Sud America (-35,1%) a fronte di un forte incremento proveniente dal mercato

Contratti acquisiti dalle organizzazioni aderenti all'OICE per area geografica								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	2010/2009	2011/2010	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
totale valore dei contratti acquisiti	3.324	3.128	3.833	-5,9	22,5	100,0	100,0	100,0
di cui:								
Italia	2.024	1.796	1.496	-11,3	-16,7	60,9	57,4	39,0
Europa	373	224	444	-39,9	98,2	11,2	7,2	11,6
Asia	629	589	1.039	-6,4	76,4	18,9	18,8	27,1
Africa	63	332	359	427,0	8,1	1,9	10,6	9,4
Nord America	60	61	295	1,7	383,6	1,8	2,0	7,7
Centro e Sud America	154	100	177	-35,1	77,0	4,7	3,2	4,6
Oceania	21	26	23	23,8	-11,5	0,6	0,8	0,6



africano (+427,0%), che sconta, però, la modestia delle acquisizioni realizzate nell'anno precedente, e di aumenti più modesti conseguiti nel Nord America (+1,7%) e nel continente oceanico (+23,8%).

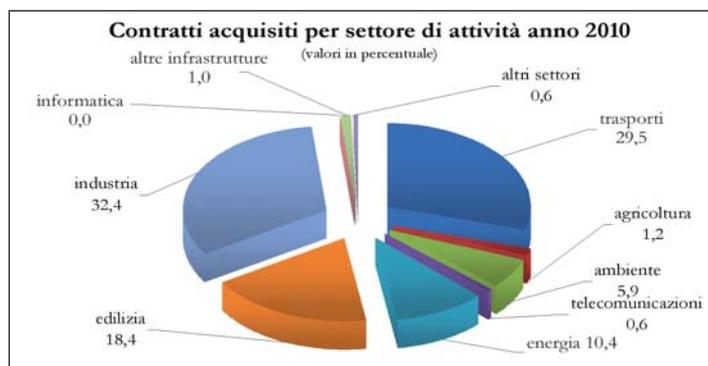
Il valore dei contratti acquisiti nel 2011, secondo le previsioni formulate

dalle aziende associate, scontrerà ancora una flessione in Italia (-16,7%) mentre, con eccezione dell'Oceania, ove regredirà dell'11,5%, risulterà in espansione in tutte le "piazze" estere: +98,2% in Europa, +76,4% in Asia, +8,1% in Africa, +383,6% nel Nord America, +77,0% nel Centro e Sud America.

I contratti acquisiti per ambito settoriale di attività (*)

I contratti acquisiti nel 2010 dalle aziende associate all'OICE riguardano per 922 milioni di euro (29,5% del totale) il settore dei trasporti (viabilità, trasporto su ferro, opere portuali e aeroportuali, ecc.), per 37 milioni di euro (1,2%) il settore agricolo, per 184 milioni di euro (5,9%) il settore ambientale, per 18 milioni di euro (0,6%) il settore delle telecomunicazioni, per 326 milioni di euro (10,4%) il settore ener-

Contratti acquisiti dalle organizzazioni aderenti all'OICE per settore di attività								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	2010/2009	2011/2010	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
totale valore dei contratti acquisiti	3.324	3.128	3.833	-5,9	22,5	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-trasporti	829	922	820	11,2	-11,1	25,0	29,5	21,5
-agricoltura	45	37	38	-17,8	2,7	1,4	1,2	1,0
-ambiente	197	184	197	-6,6	7,1	5,9	5,9	5,1
-telecomunicazioni	17	18	17	5,9	-5,6	0,5	0,6	0,4
-energia	394	326	323	-17,3	-0,9	11,9	10,4	8,4
-edilizia	510	576	395	12,9	-31,4	15,3	18,4	10,3
-industria	1.271	1.014	1.990	-20,2	96,3	38,2	32,4	51,9
-informatica	1	1	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
-altre infrastrutture	34	30	29	-11,8	-3,3	1,0	1,0	0,8
-altri settori	26	20	23	-23,1	15,0	0,8	0,6	0,6



(*) vedi nota a pag. 17

getico, per 576 milioni di euro (18,4%) il settore edile, per 1.014 milioni di euro (32,4%) il settore industriale, per 1 milione di euro il settore informatico, per 30 milioni di euro (1,0%) il comparto delle opere infrastrutturali non ricomprese nei settori sopra elencati e per 20 milioni (0,6%) settori diversi dai precedenti. Nel 2010 aumenta il valore dei contratti acquisiti nei settori dei trasporti (+11,2%), delle telecomunicazioni (+5,9%) e dell'edilizia (+12,9%) mentre diminuisce l'apporto del settore agricolo (-17,8%), dell'ambiente (-6,6%), dell'energia (-17,3%), dell'industria (-20,2%), del settore infrastrutturale (-11,8%) e dei settori residuali (-23,1%). Si mantengono stazionarie su livelli modesti le acquisizioni di contratti nel settore dell'informatica. Nel 2011 diminuiranno le acquisizioni nel settore dei trasporti (-11,1% rispetto al 2010), nel settore delle telecomunicazioni (-5,6%) e nell'edilizia (-31,4%), che avevano, invece, mostrato una dinamica positiva nell'anno precedente. Continua a diminuire, anche nel 2011 ma con flessioni più contenute di quelle rilevate nel 2010, il valore dei contratti acquisiti nel settore dell'energia (-0,9%) e nel settore infrastrutturale (-3,3%). Nel 2011 escono dal profilo recessivo che aveva caratterizzato l'evoluzione delle acquisizioni di nuovi contratti nell'anno precedente il settore agricolo (+2,7%), il settore dell'ambiente (+7,1%), il settore industriale (+96,3%) e i settori residuali (+15,0%).

Il portafoglio ordini

Alla fine del 2010 il portafoglio ordini delle 508 imprese associate all'OICE è stimato in 5.739 milioni di euro. Rispetto all'anno precedente, in cui la consistenza risultò pari a 5.601 milioni di euro, si rileva un incremento del 2,5%.

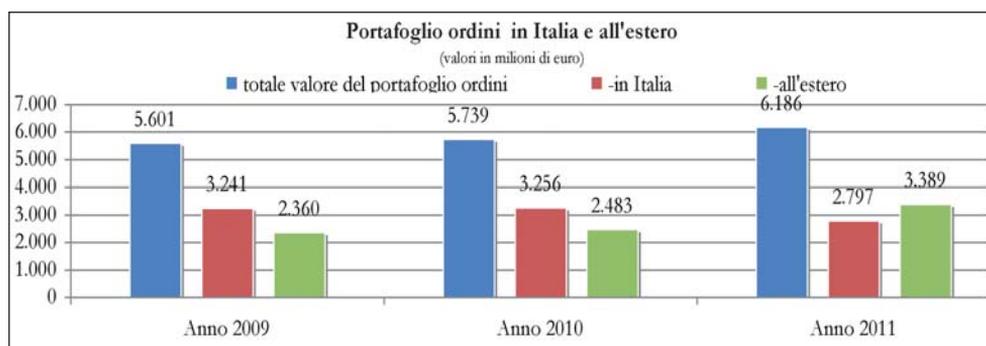
Il risultato del 2010 si realizza soprattutto grazie alla domanda estera: il valore del portafoglio ordini di provenienza estera, pari nell'anno a 2.483 milioni di euro (43,3% del totale), è aumentato del 5,2% mentre la consistenza degli ordinativi nazionali (3.256 milioni di euro, corrispondente al 56,7% del totale) ha evidenziato una dinamica più contenuta (+0,5%).

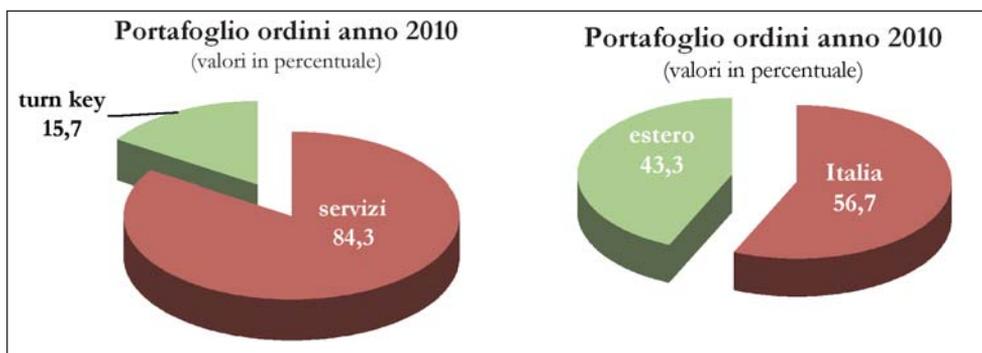
Il portafoglio ordini per l'esecuzione di servizi di ingegneria e architettura resi, ammontato nel 2010 a 4.839 milioni di euro (84,3% del totale),

Portafoglio ordini alla fine dell'esercizio delle organizzazioni aderenti all'OICE all'interno e all'estero, in servizi e in turn key								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	2010/2009	2011/2010	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
totale valore del portafoglio ordini	5.601	5.739	6.186	2,5	7,8	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-in Italia	3.241	3.256	2.797	0,5	-14,1	57,9	56,7	45,2
-all'estero	2.360	2.483	3.389	5,2	36,5	42,1	43,3	54,8
-servizi	4.935	4.839	4.706	-1,9	-2,7	88,1	84,3	76,1
-turn key	666	900	1.480	35,1	64,4	11,9	15,7	23,9

si è ridimensionato dell'1,9% rispetto al 2009 mentre il portafoglio ordini di progetti di ingegneria integrata “chiavi in mano” (900 milioni di euro, pari al 15,7%) registra un apprezzabile sviluppo (+35,1%).

Secondo le previsioni formulate dalle imprese associate a fine 2011 il portafoglio ordini verificherà un nuovo e più importante progresso: la consistenza degli ordinativi, stimata in 6.186 milioni di euro, aumenterà del 7,8% rispetto al 2010. Essenziale il contributo della domanda estera che alimenta un portafoglio ordini che, valutato in 3.389 milioni di euro a fine 2011, presenta un incremento del 36,5% rispetto all'anno precedente. La domanda nazionale presenta un portafoglio di 2.797 milioni di euro che risulta in flessione rispetto al 2010 (-14,1%). Risulterà ancora in diminuzione il portafoglio ordini relativo a servizi di ingegneria e architettura (-2,7%) mentre quello connesso alla realizzazione di progetti di ingegneria integrata “chiavi in mano” mostra un notevole sviluppo (+64,4%). Alla positiva evoluzione





del portafoglio ordini delle imprese con almeno 250 addetti, che risulterà in crescita del 16,0% nel 2011, corrisponde una contenuta riduzione del portafoglio delle imprese di minori dimensioni (-1,1%).

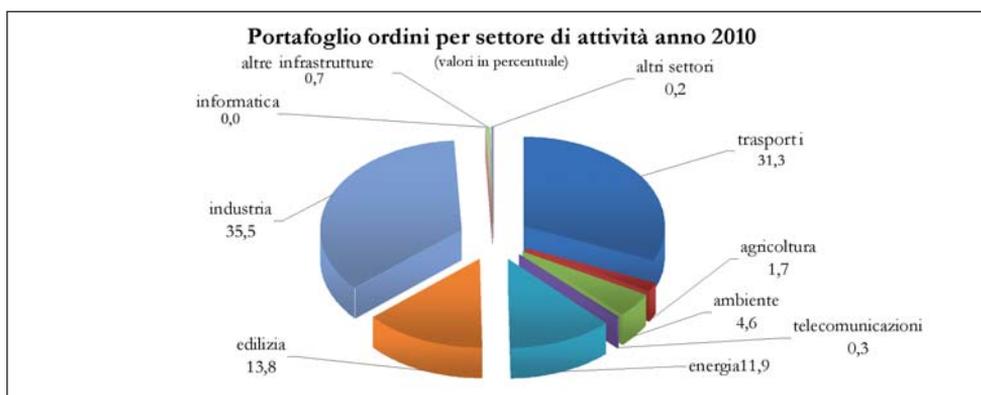
Il portafoglio ordini per ambito settoriale di attività (*)

Il portafoglio ordini in essere alla fine del 2010 delle aziende associate all'OICE riguardano per 1.796 milioni di euro (31,3% del totale) il settore dei trasporti (viabilità, trasporto su ferro, opere portuali e aeroportuali, ecc.), per 95 milioni di euro (1,7%) il settore agricolo, per 264 milioni di euro (4,6%) il settore ambientale, per 18 milioni di euro (0,3%) il settore delle telecomunicazioni, per 682 milioni di euro (11,9%) il settore energetico, per 790 milioni di euro (13,8%) il settore edile, per 2.040 milioni di euro (35,5%) il settore industriale, per 1 milione di euro il settore informatico, per 42 milioni di euro (0,7%) il comparto delle opere infrastrutturali non ricomprese nei settori sopra elencati e per 11 milioni (0,2%) settori diversi dai precedenti. Nel 2010 aumenta il valore del portafoglio ordini nei settori dell'ambiente (+26,3%), delle telecomunicazioni (+5,9%), dell'energia (+46,0%) e dell'edilizia (+2,2%) mentre diminuisce la consistenza degli ordinativi in essere nel settore dei trasporti (-1,2%), nel settore agricolo (-3,1%), nell'industria (-5,4%), nel settore infrastrutturale (-17,6%) e nei settori residuali (-8,3%). Si mantiene staziona-

(*) vedi nota a pag. 17

Portafoglio ordini delle organizzazioni aderenti all'OICE per settore di attività								
	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	2010/2009	2011/2010	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
totale valore del portafoglio ordini	5.601	5.739	6.186	2,5	7,8	100,0	100,0	100,0
di cui:								
-trasporti	1.817	1.796	1.570	-1,2	-12,6	32,6	31,3	25,5
-agricoltura	98	95	94	-3,1	-1,1	1,7	1,7	1,5
-ambiente	209	264	275	26,3	4,2	3,7	4,6	4,4
-telecomunicazioni	17	18	18	5,9	0,0	0,3	0,3	0,3
-energia	467	682	856	46,0	25,5	8,3	11,9	13,8
-edilizia	773	790	677	2,2	-14,3	13,8	13,8	10,9
-industria	2.156	2.040	2.662	-5,4	30,5	38,5	35,5	43,0
-informatica	1	1	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
-altre infrastrutture	51	42	23	-17,6	-45,2	0,9	0,7	0,4
-altri settori	12	11	10	-8,3	-9,1	0,2	0,2	0,2

rio su livelli modesti il portafoglio ordini nel settore dell'informatica. Nel 2011 diminuirà la consistenza del portafoglio ordini nel settore dei trasporti (-12,6% rispetto al 2010), nel settore dell'agricoltura (-1,1%), nel settore dell'edilizia (-14,3%), nel settore delle infrastrutture (-45,2%) e nei settori residuali (-9,1%) mentre si accrescerà il portafoglio degli ordini inerenti il settore ambientale (+4,2%), il settore dell'energia (+25,5%) e il settore industriale (+30,5%). In particolare il portafoglio ordini attinente al settore industriale ammonterà a fine 2011 a 2.662 milioni di euro, dei quali 2.343 di pertinenza delle imprese con almeno 250 addetti, e rappresenterà il 43,0% del valore complessivo del portafoglio complessivo detenuto dalle imprese associate all'OICE.

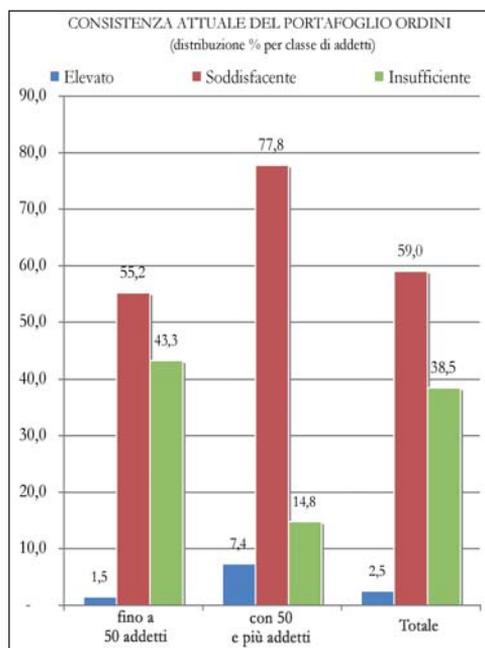


2 - Le valutazioni congiunturali degli associati all'OICE

La consistenza del portafoglio ordini attuale

Solo il 2,5% delle imprese associate all'OICE intervistate nello scorso mese di luglio ritiene elevata la consistenza del proprio portafoglio ordini mentre il 59,0% la giudica soddisfacente e il restante 38,5% insufficiente. Il saldo fra la percentuale delle imprese che ritiene elevato il proprio portafoglio ordini e la percentuale di quante esprimono insoddisfazione per la sua adeguatezza vede una netta prevalenza delle indicazioni negative: esso risulta infatti pari a -36 (2,5-38,5).

L'insoddisfazione risulta più diffusa presso le imprese di minori dimensioni: la percentuale delle valutazioni di apprezzamento sulla consistenza del portafoglio ordini si abbassa all'1,5% nelle imprese con meno di 50 addetti a fronte di un innalzamento della percentuale di indicazioni sfavorevoli: il



valutazioni sulla consistenza attuale del portafoglio ordini

(distribuzione % per classe di addetti)

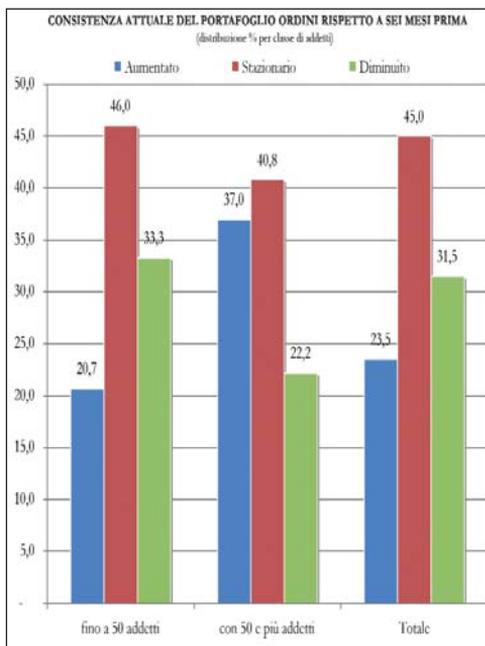
	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Elevato	1,5	7,4	2,5
Soddisfacente	55,2	77,8	59,0
Insufficiente	43,3	14,8	38,5
Totale	100	100	100

saldo dei giudizi rilevato presso le imprese appartenenti a tale classe dimensionale risulta pari a -41,8 (1,5-43,3). Una situazione meno critica sembra emergere dalle imprese con almeno 50 addetti, il 7,4% delle quali ritiene elevato il proprio portafoglio ordini a fronte del 77,8% di espressioni di sufficienza e del 14,8% di valutazioni di insoddisfazione. Il saldo dei giudizi, pur permanendo negativo, risulta per queste imprese più contenuto (-7,4).

La consistenza del portafoglio ordini rispetto a sei mesi prima

Il 23,5% delle imprese intervistate nel mese di luglio ritiene che la consistenza del portafoglio ordini risulta aumentato rispetto alla situazione verificata sei mesi prima a fronte del 45,0% che valuta immutata la situazione e del 31,5% che ne denuncia la diminuzione. Il saldo risulta pari a -8. Mentre si ridimensiona nel semestre il portafoglio ordini delle imprese con meno di 50 addetti si rafforza quello delle imprese di dimensione maggiore. Il 20,7% delle imprese con meno di 50 addetti verifica aumenti del proprio

valutazioni sulla consistenza attuale del portafoglio ordini rispetto a sei mesi prima (distribuzione % per classe di addetti)			
	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Aumentato	20,7	37,0	23,5
Stazionario	46,0	40,8	45,0
Diminuito	33,3	22,2	31,5
Totale	100	100	100

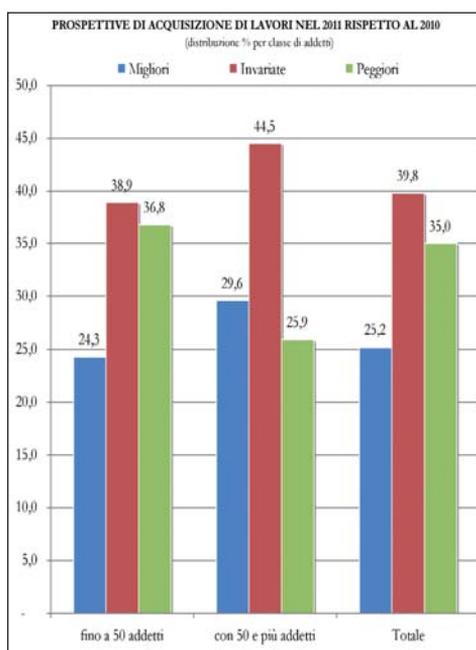


portafoglio ordini, il 46% ne constata la stazionarietà e il rimanente 33,3% ne denuncia la minore consistenza. Il saldo dei giudizi risulta negativamente intonato (-12,6). Nelle imprese con 50 e più addetti si riscontra una situazione del tutto opposta: il 37,0% vede aumentare il portafoglio ordini, il 40,8% non ne rileva variazioni apprezzabili mentre il restante 22,2% ne lamenta la flessione. Il saldo risulta positivo e pari a +14,8.

Prospettive di acquisizione di lavori nel 2011 rispetto al 2010

Rispetto al 2010 risultano peggiorare le prospettive di acquisizione di lavori nel corso del 2011: tale valutazione negativa viene formulata dal 35,0% delle imprese intervistate contro il 39,8% che non rileva variazioni significative e il 25,2% che ritiene più favorevoli le possibilità di mercato. Il saldo dei giudizi vede prevalere le indicazioni negative (-9,8%). Anche in questo caso si rileva una difformità di valutazioni a seconda della classe dimensionale delle imprese. Il

valutazioni sulle prospettive di acquisizione di lavori nel 2011 rispetto al 2010 (distribuzione % per classe di addetti)			
	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Migliori	24,3	29,6	25,2
Invariate	38,9	44,5	39,8
Peggiori	36,8	25,9	35
Totale	100	100	100

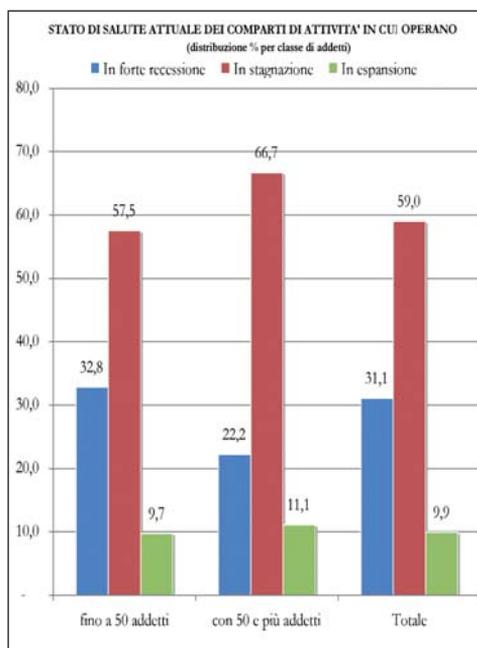


24,3% delle imprese con meno di 50 addetti vede migliorare le aspettative di acquisizione di lavori contro il 38,9% che formula indicazioni di stazionarietà e il 36,8% che ne osserva il peggioramento. Il saldo dei giudizi sulle prospettive di acquisizione di lavori nel 2011 risulta pari per le imprese con meno di 50 addetti a -12,5. Il 29,6% delle imprese con 50 e più addetti ritiene migliori le prospettive di acquisizione lavori nel 2011 a fronte del 44,5% che non rileva mutamenti e del 25,9% che ne denuncia il regresso. Il saldo dei giudizi delle imprese con almeno 50 addetti risulta positivo, anche se di intensità contenuta (+3,7).

Stato di salute nei comparti in cui operano

Il 31,1% delle imprese intervistate ritiene che il settore delle attività di ingegneria e architettura stia attraversando una fase di forte recessione mentre il 59,0% ne rileva la stagnazione e solo il 9,9% lo giudica

valutazioni sullo stato di salute attuale dei comparti di attività' in cui operano (distribuzione % per classe di addetti)			
	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
In forte recessione	32,8	22,2	31,1
In stagnazione	57,5	66,7	59
In espansione	9,7	11,1	9,9
Totale	100	100	100

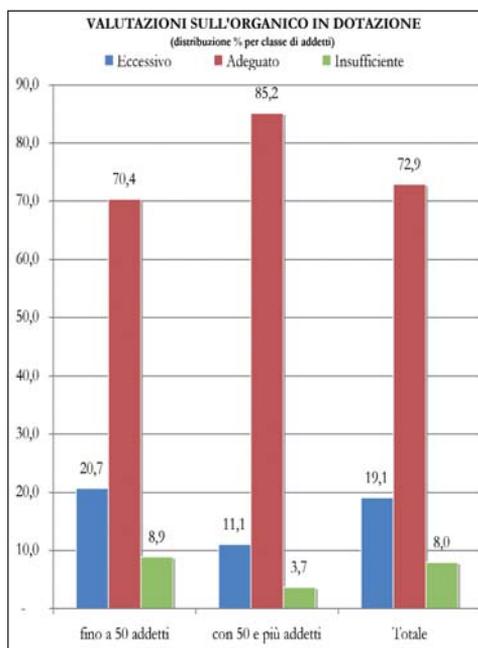


in espansione. Il saldo fra indicazioni positive (settore in espansione) e quelle opposte (settore in recessione) vede prevalere nettamente queste ultime (-21,2). Tale orientamento è condiviso sia dalle imprese con meno di 50 addetti che da quelle con 50 e più addetti, anche se il saldo dei giudizi, negativo per entrambe, presenta una intensità più contenuta per le imprese maggiori (-23,1 le imprese con meno di 50 addetti e -11,1 le rimanenti imprese).

Valutazioni sull'organico in dotazione

Il 72,9% delle imprese intervistate (70,4% per le imprese con meno di 50 addetti e 85,2% per le rimanenti) giudica adeguato l'organico attualmente in dotazione contro il 19,1% (20,7% per le imprese di più contenute dimensioni e 11,1% nelle altre) che lo ritiene eccessivo e l'8,0% (8,9% e 3,7% per le due classi dimensionali) che ne riscontra il sottodimensionamento.

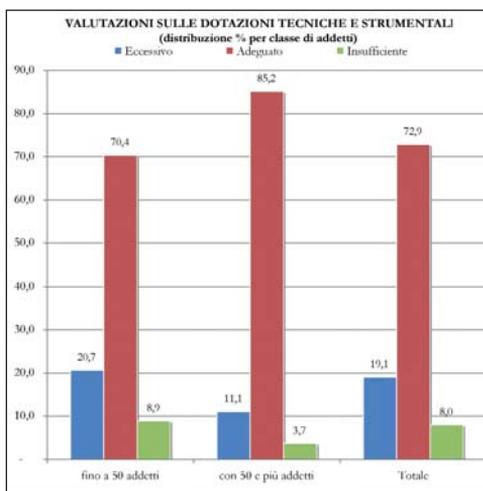
valutazioni sull'organico in dotazione (distribuzione % per classe di addetti)			
	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Eccessivo	20,7	11,1	19,1
Adeguato	70,4	85,2	72,9
Insufficiente	8,9	3,7	8
Totale	100	100	100



Valutazioni sulle dotazioni tecniche e strumentali

Risultano sostanzialmente adeguate le dotazioni tecniche e strumentali delle imprese aderenti all'OICE: in tal senso si è espressa la quasi totalità delle imprese intervistate.

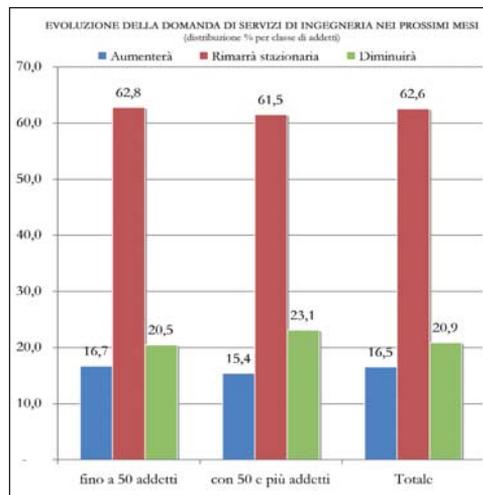
valutazioni delle organizzazioni aderenti all'OICE sulle dotazioni tecniche e strumentali (distribuzione % per classe di addetti)			
	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Eccessive	4,5	-	3,8
Adeguate	93,2	100,0	94,3
Insufficienti	2,3	-	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0



Valutazioni sull'evoluzione della domanda di servizi di ingegneria nei prossimi sei mesi

Il 16,5% delle imprese ritiene che la domanda di servizi di ingegneria aumenterà nel secondo semestre dell'anno mentre il 62,6% è dell'avviso

valutazioni sull'evoluzione della domanda di servizi di ingegneria nei prossimi sei mesi (distribuzione % per classe di addetti)			
	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Aumenterà	16,7	15,4	16,5
Rimarrà stazionaria	62,8	61,5	62,6
Diminuirà	20,5	23,1	20,9
Totale	100	100	100

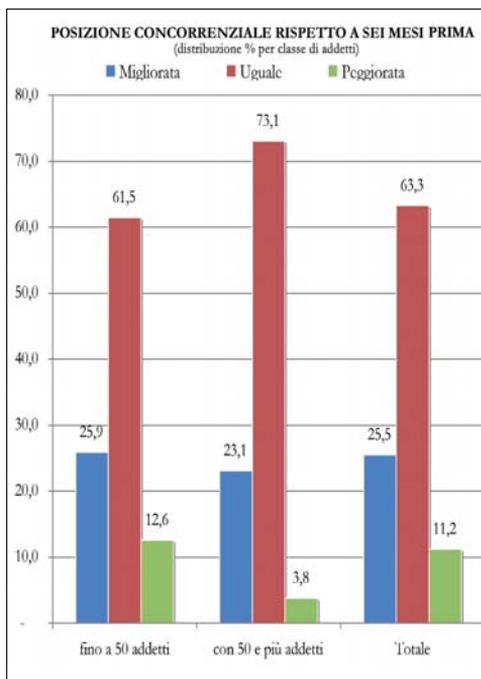


che non subirà modifiche e il rimanente 20,9% ne prevede la diminuzione. Il saldo dei giudizi, pari a -4,4, pur risultando negativo, risulta di dimensioni contenute e assume la sua espressione più accentuata nelle imprese con almeno 50 addetti (-7,7 contro -3,8 delle imprese di minori dimensioni).

Valutazioni sulla loro posizione concorrenziale rispetto a sei mesi prima

Nonostante il precario stato di salute del settore e le incerte aspettative sull'evoluzione della domanda il 25,5% delle imprese intervistate nel mese di luglio scorso ritiene di aver migliorato la propria posizione concorrenziale rispetto alla situazione in essere all'inizio dell'anno a fronte dell'11,2% che esprime una valutazione di senso opposto e del 63,3% che non percepisce variazioni sostanziali. Il saldo dei giudizi ri-

valutazioni sulla loro posizione concorrenziale rispetto a sei mesi prima (distribuzione % per classe di addetti)			
	<i>fino a 50 addetti</i>	<i>con 50 e più addetti</i>	<i>Totale</i>
Migliorata	25,9	23,1	25,5
Uguale	61,5	73,1	63,3
Peggiorata	12,6	3,8	11,2
Totale	100	100	100

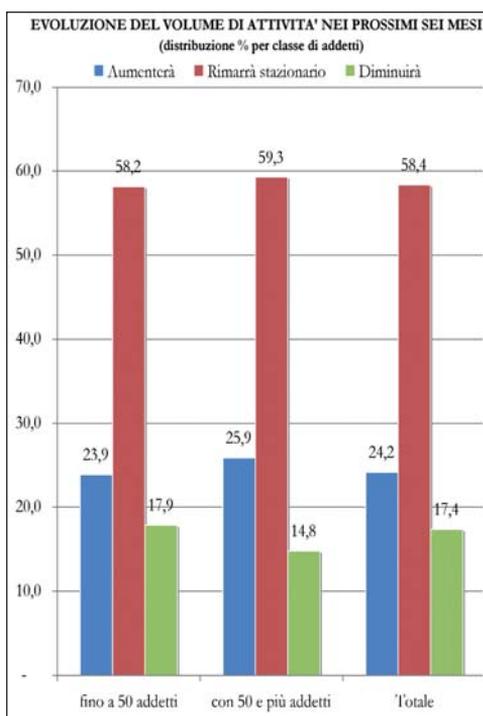


sulta positivo (+14,3) ed assume il valore più elevato nelle imprese di maggiori dimensioni. Il saldo dei giudizi rilasciati dalle imprese con almeno 50 addetti risulta, infatti, pari a +19,3, mentre quello delle imprese di dimensioni inferiori ai 50 addetti, pur positivo, è di intensità più contenuta (+13,3).

Valutazione del volume di attività nei prossimi sei mesi

Il 24,2% delle imprese intervistate ritiene che il volume della propria attività aumenterà nel secondo semestre dell'anno mentre il 58,4% non apprezza variazioni significative e il 17,4% ne prevede diminuzioni. Il saldo dei giudizi risulta positivo e pari a +6,8. Il saldo risulta sempre positivo e più elevato nelle imprese con almeno 50 addetti (+11,1).

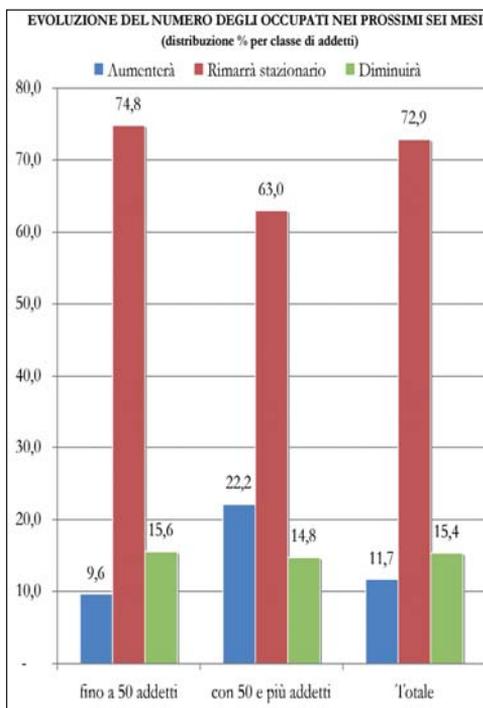
valutazioni sull'evoluzione del volume di attività nei prossimi sei mesi (distribuzione % per classe di addetti)				
	fino a 50 addetti		con 50 e più addetti	Totale
Aumenterà	23,9	25,9	24,2	
Rimarrà stazionario	58,2	59,3	58,4	
Diminuirà	17,9	14,8	17,4	
Totale	100	100	100	



Valutazione sull'evoluzione del numero degli occupati nei prossimi sei mesi

L'11,7% delle imprese intervistate prevede di aumentare il numero degli addetti nel secondo semestre dell'anno. Il 72,9% non prevede variazioni del personale impiegato mentre il 15,4% ne prospetta la diminuzione. Il saldo dei giudizi, moderatamente negativo e pari a -3,7, sintetizza il saldo, anch'esso negativo, rilevato fra le imprese con meno di 50 addetti (-6,0) e il saldo positivo che emerge dalle valutazioni delle imprese con almeno 50 addetti (+7,4).

valutazioni sull'evoluzione del numero degli occupati nei prossimi sei mesi (distribuzione % per classe di addetti)			
	fino a 50 addetti		Totale
	50 addetti	con 50 e più addetti	
Aumenterà	9,6	22,2	11,7
Rimarrà stazionario	74,8	63	72,9
Diminuirà	15,6	14,8	15,4
Totale	100	100	100

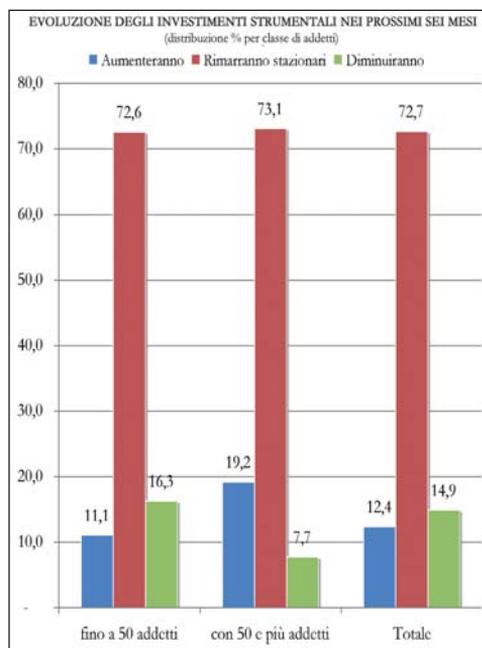


Valutazione sull'evoluzione degli investimenti strumentali nei prossimi mesi

Il 12,4% delle imprese intervistate prevede di incrementare nel secondo semestre dell'anno gli investimenti strumentali a fronte del

72,7% che non ritiene necessario modificare l'attuale assetto e del 14,9% che opererà in riduzione. Come già rilevato per le prospettive occupazionali a sei mesi, il saldo, che risulta negativo ma di scarsa rilevanza per l'insieme delle imprese (-2,5) riflette due atteggiamenti differenti: quello delle imprese con meno di 50 addetti caratterizzato da una modesta prevalenza di previsioni riduttive su quelle incrementali che ha come sintesi un saldo dei giudizi pari a -5,2 e quello delle imprese delle imprese con 50 e più addetti prevalentemente orientate verso ipotesi di ampliamento degli investimenti strumentali come risulta dal saldo positivo e pari a +11,5.

valutazioni sull'evoluzione degli investimenti strumentali nei prossimi sei mesi			
<i>(distribuzione % per classe di addetti)</i>			
	<i>fino a 50</i>	<i>con 50 e</i>	
	<i>addetti</i>	<i>più addetti</i>	<i>Totale</i>
Aumenteranno	11,1	19,2	12,4
Rimarranno stazionari	72,6	73,1	72,7
Diminuiranno	16,3	7,7	14,9
Totale	100	100	100

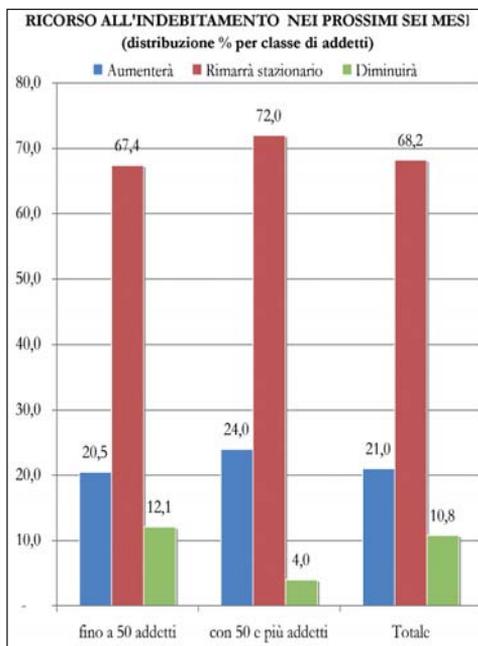


Valutazione sull'evoluzione sul ricorso all'indebitamento nei prossimi sei mesi

Il 21,0% delle imprese prevede un maggior ricorso all'indebitamento nel secondo semestre dell'anno contro il 68,2% che ritiene sufficiente l'attuale esposizione ed il 10,8% che ne prospetta la riduzione. Il saldo, positivo e

pari a +10,2, risulta più marcato fra le imprese con 50 e più addetti (+20,0) rispetto a quelle di dimensioni inferiori (+8,4).

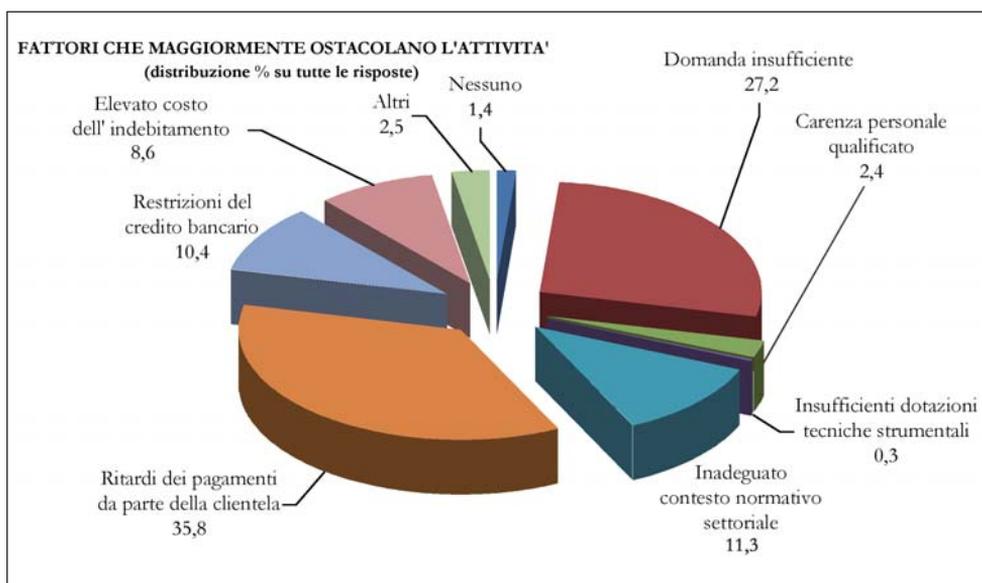
valutazioni sul ricorso all'indebitamento nei prossimi sei mesi (distribuzione % per classe di addetti)			
	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Aumenterà	20,5	24	21
Rimarrà stazionario	67,4	72	68,2
Diminuirà	12,1	4	10,8
Totale	100	100	100



Fattori che maggiormente ostacolano l'attività

E' stato chiesto alle imprese associate di indicare i fattori che maggiormente ostacolano l'attività. Fatte 100 le indicazioni pervenute dalle imprese si rileva che quelle più ricorrenti sono: i ritardi dei pagamenti da parte

segnalazioni sui fattori che maggiormente ostacolano l'attività' (totale segnalazioni=100) (distribuzione % per classe di addetti)			
	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Nessuno	1,4	1,8	1,5
Domanda insufficiente	26,6	29,8	27,2
Carenza personale qualificato	1,8	5,3	2,4
Insufficienti dotazioni tecniche strumentali	-	1,8	0,3
Inadeguato contesto normativo settoriale	10,8	14	11,3
Ritardi dei pagamenti da parte della clientela	37,9	26,2	35,8
Restrizioni del credito bancario	10,4	8,8	10,1
Elevato costo dell'indebitamento	8,6	8,8	8,7
Altri	2,5	3,5	2,7
Totale	100	100	100



della clientela (35,8%), la domanda insufficiente (27,2%), l'inadeguato contesto normativo settoriale (11,3%), le restrizioni del credito bancario (10,1%) e l'elevato costo dell'indebitamento (8,7%). Il fattore maggiormente segnalato dalle imprese con meno di 50 addetti concerne i ritardi di pagamento (37,9%) mentre per le imprese con 50 e più addetti è la domanda insufficiente (29,8%).

Strategie adottate

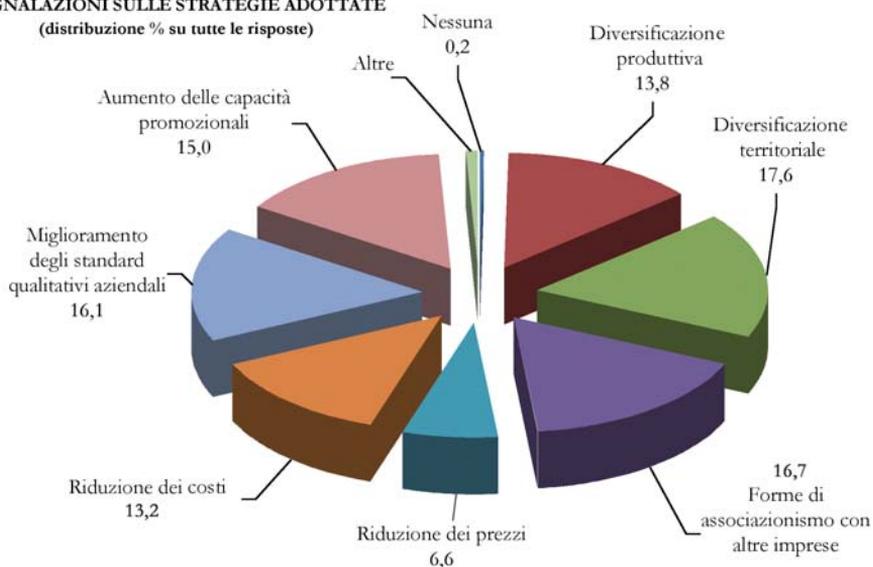
Fra le strategie adottate per contrastare la attuale fase recessiva le imprese segnalano con maggiore ricorrenza la diversificazione territoriale (17,6% del totale delle segnalazioni), le forme di associazionismo con altre imprese (16,7%), il miglioramento degli standard qualitativi aziendali (16,1%), l'aumento delle capacità promozionali (15,0%), la diversificazione produttiva (13,8%) e la riduzione dei costi (+13,2%). La strategia che ricorre più frequentemente fra le segnalazioni pervenute dalle imprese con 50 e più addetti è la diversificazione territoriale (23,8%) mentre per le imprese con meno di 50 addetti prevalgono le forme di associazionismo con altre aziende (18,0%).

segnalazioni sulle strategie adottate

(totale segnalazioni=100) (distribuzione % per classe di addetti)

	fino a 50 addetti	con 50 e più addetti	Totale
Nessuna	0,2	-	0,2
Diversificazione produttiva	13,6	14,9	13,8
Diversificazione territoriale	16,2	23,8	17,6
Forme di associazionismo con altre imprese	18	10,9	16,7
Riduzione dei prezzi	7,7	2	6,6
Riduzione dei costi	12,9	14,8	13,2
Miglioramento degli standard qualitativi aziendali	16,2	15,8	16,1
Aumento delle capacità promozionali	14,5	16,8	15
Altre	0,7	1	0,8
Totale	100	100	100

SEGNALAZIONI SULLE STRATEGIE ADOTTATE (distribuzione % su tutte le risposte)



3 - La produzione secondo la classificazione ATECO e le statistiche di settore

Ateco è la classificazione italiana tipo delle attività economiche produttive. A partire dal 1° gennaio 2008 l'Istat ha introdotto la nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007, versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev2. Detta classificazione, oltre ad essere adottata dall'Agenzia delle entrate e dalle Camere di Commercio per le loro attività, è utilizzata dall'ISTAT per le rilevazioni statistiche relative alle attività economiche. La classificazione Ateco 2007 presenta le differenti attività economiche raggruppate, dal generale al particolare, in Sezioni, Divisioni, Gruppi, Classi, Categorie e Sottocategorie.

Con riferimento alla articolazione massima delle attività consentita da ATECO (sottocategorie, identificate con codice a 6 cifre) è stato chiesto alle imprese di ripartire la loro produzione secondo le sottocategorie ATECO che meglio rappresentano l'attività svolta. Il risultato, riportato nella seguente tabella, conferma che il riferimento settoriale delle imprese aderenti all'OICE è da individuare, per il principio della prevalenza, all'interno della Divisione ATECO "Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche", identificata con il codice a due cifre "71", facente parte della Sezione "M Attività Professionali, Scientifiche e Tecniche" ed articolata nei seguenti due gruppi (codice a tre cifre):

71.1 Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici

71.2 Collaudi e analisi tecniche

In particolare il gruppo 71.1 risulta quello che maggiormente rappresenta l'ambito di attività prevalente.

Le rilevazioni annuali sui risultati economici delle imprese (sono considerati imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti) sono realizzate in aderenza al Regolamento Ue n. 295/2008 per le statistiche strutturali (*SBS-Structural Business Statistics*) che definisce un quadro co-

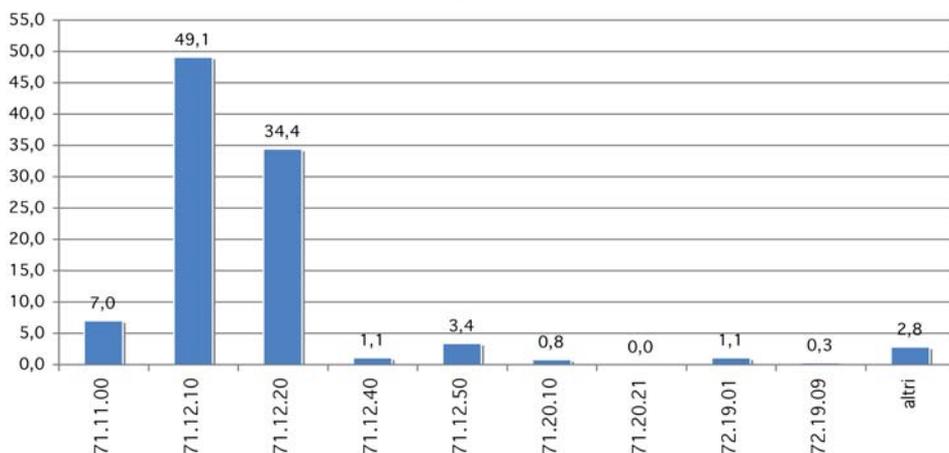
Andamento della produzione delle organizzazioni aderenti all'OICE per codice ATECO

	Valori in milioni di euro			Variazioni percentuali		Composizione percentuale		
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	2010/2009	2011/2010	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
totale valore della produzione	3.854	3.510	3.521	-8,9	0,3	100,0	100,0	100,0
di cui:								
71.11.00	260	249	263	-4,2	5,6	6,8	7,0	7,6
71.12.10	1.944	1.724	1.708	-11,3	-0,9	50,4	49,1	48,5
71.12.20	1342	1208	1189	-10,0	-1,6	34,8	34,4	33,8
71.12.40	34	39	28	14,7	-28,2	0,9	1,1	0,8
71.12.50	103	118	117	14,6	-0,8	2,7	3,4	3,3
71.20.10	30	27	26	-10,0	-3,7	0,8	0,8	0,7
71.20.21	1	1	1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
72.19.01	19	38	31	100,0	-18,4	0,5	1,1	0,9
72.19.09	12	9	12	-25,0	33,3	0,3	0,3	0,3
altri	109	97	146	-11,0	50,5	2,8	2,8	4,1

nota: 71.11.00 Attività degli studi di architettura; 71.12.10 Attività degli studi di ingegneria; 71.12.20 Servizi di progettazione di ingegneria integrata; 71.12.40 Attività di cartografia e aerofotogrammetria; 71.12.50 Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria; 71.20.10 Collaudi ed analisi tecniche di prodotti; 71.20.21 Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi; 72.19.01 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia; 72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria.

Andamento della produzione per codice ATECO nel 2010

(valori in percentuale)



mune per la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione dei dati allo scopo di disporre, annualmente, di statistiche armonizzate per valutare la struttura, l'attività e la competitività delle imprese nell'Unione europea.

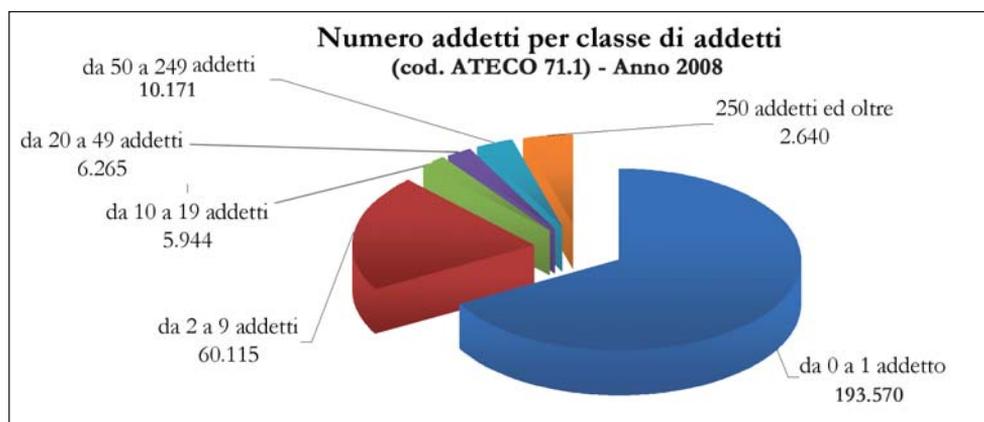
Con riferimento alla divisione 71 e ai suoi due gruppi ATECO 71.1 e 71.2 sono prelevabili dal sito web dell'EUROSTAT i principali risultati economici,

Numero imprese, addetti e valore della produzione nelle attività degli studi di architettura, ingegneria, collaudi ed analisi tecniche (codice ATECO 71) - anno 2008

<i>Classi di addetti</i>	<i>Numero imprese</i>	<i>Numero addetti</i>	<i>Fatturato (milioni di euro)</i>
da 0 a 1 addetto	198.674	198.910	9.103,8
da 2 a 9 addetti	24.305	69.177	5.600,9
da 10 a 19 addetti	761	10.129	1.250,0
da 20 a 49 addetti	347	10.480	2.636,0
da 50 a 249 addetti	150	14.666	4.094,2
250 addetti ed oltre	30	16.024	3.649,0
Totale	224.267	319.386	26.333,9

riferiti all'anno 2008 delle imprese per classi di addetti forniti da ciascun organismo nazionale di statistica. Per quanto concerne l'Italia si rileva che le imprese impegnate nelle attività degli studi di architettura, ingegneria, di collaudi ed analisi tecniche sono 224.267 unità che occupano 319.386 addetti (1,4 addetti in media per impresa) e generano un fatturato di 26.333,9 milioni di euro. L'88,6% delle imprese è costituita da un solo addetto³, occupa il 62,3% del numero complessivo degli addetti e concorre solo per il 34,6% alla cifra d'affari totale.

Ancor più caratterizzato dalla presenza di micro-imprese risulta il quadro produttivo se si escludono le attività di collaudo e di analisi tecniche: le imprese con un solo addetto arrivano a rappresentare l'89,5% del totale e la dimensione media si abbassa a 1,34 addetti per impresa.



³ Per convenzione la classe dimensionale "da 0 a 1 addetto" comprende le unità con numero medio annuo di addetti da 0,5 a 1,49, la classe "da 2 a 9 addetti" comprende quelle con numero medio annuo di addetti da 1,50 a 9,49 e così di seguito.

Numero imprese, addetti e valore della produzione nelle attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici (cod. ATECO 71.1) - Anno 2008*

<i>Classi di addetti</i>	<i>Numero imprese</i>	<i>Numero addetti</i>	<i>Fatturato (milioni di euro)</i>
da 0 a 1 addetto	193.354	193.570	8.844,8
da 2 a 9 addetti	21.796	60.115	4.944,8
da 10 a 19 addetti	449	5.944	818,5
da 20 a 49 addetti	207	6.265	2.147,6
da 50 a 249 addetti	98	10.171	3.600,4
250 addetti ed oltre	22	12.640	3.185,9
Totale	215.926	288.705	23.542,0

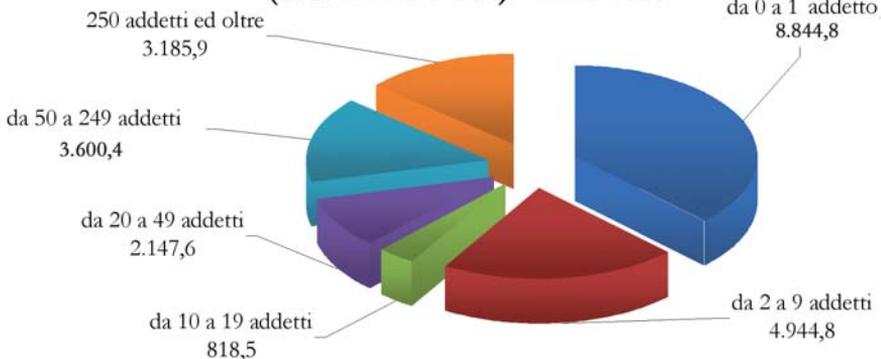
Numero imprese, addetti e valore della produzione nelle attività di collaudi ed analisi tecniche (codice ATECO 71.2) - Anno 2008

<i>Classi di addetti</i>	<i>Numero imprese</i>	<i>Numero addetti</i>	<i>Fatturato (milioni di euro)</i>
da 0 a 1 addetto	5.320	5.340	259,0
da 2 a 9 addetti	2.509	9.062	656,1
da 10 a 19 addetti	312	4.185	431,5
da 20 a 49 addetti	140	4.215	488,4
da 50 a 249 addetti	52	4.495	493,8
250 addetti ed oltre	8	3.384	463,1
Totale	8.341	30.681	2.791,9

Le imprese impegnate nelle attività di collaudo e di analisi tecniche risultano più strutturate: la quota di imprese con un solo addetto si abbassa al 63,8% e la dimensione media aziendale risulta di 3,7 addetti.

La diffusa presenza di micro-imprese, che caratterizza la situazione ita-

Fatturato in milioni di euro per classe di addetti (cod. ATECO 71.1) - Anno 2008



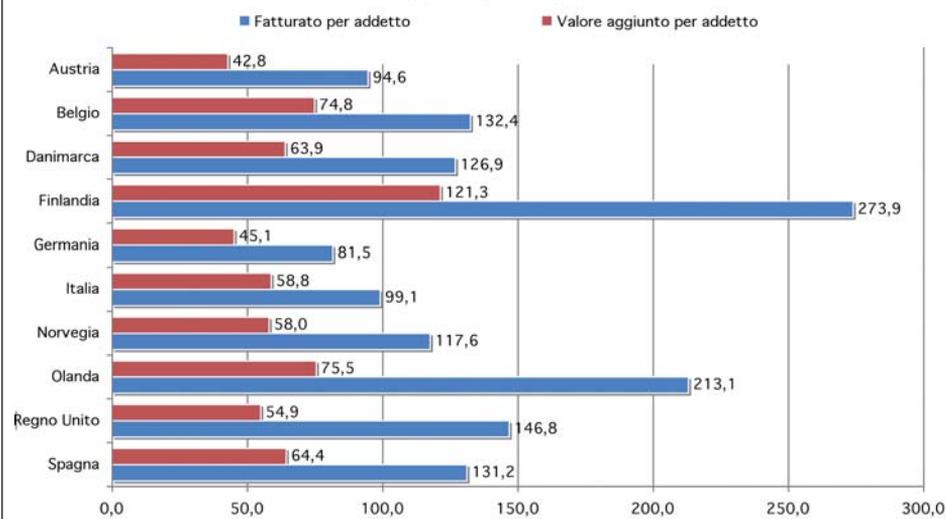
Fatturato, valore aggiunto e numero addetti per impresa delle attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici - confronti europei - Anno 2008

	<i>Fatturato per addetto (migliaia di euro)</i>	<i>Valore aggiunto per addetto (migliaia di euro)</i>	<i>Numero addetti per impresa</i>
Austria	131,2	64,4	3,8
Belgio	146,8	54,9	2,1
Danimarca	213,1	75,5	6,7
Finlandia	117,6	58,0	4,9
Germania	99,1	58,8	4,5
Italia	81,5	45,1	1,3
Norvegia	273,9	121,3	3,8
Olanda	126,9	63,9	5,7
Regno Unito	132,4	74,8	6,2
Spagna	94,6	42,8	2,4

Dati EUROSTAT

Fatturato e valore aggiunto per addetto confronti europei - Anno 2008

(valori in migliaia di euro)



liana rispetto ad altri paesi europei, si riflette sugli indici di produttività, che risultano nel confronto effettuato fra i più modesti.

Le imprese aderenti all'OICE, pur vantando caratteristiche di eccellenza nel panorama settoriale internazionale, sono costrette ad operare su un mercato interno contrassegnato da bassi volumi di domanda e condizionato da pressioni concorrenziali inaudite che rischiano di limitarne lo sviluppo e la capacità competitiva.

4 - Le società di ingegneria registrate presso l'AVCP

Altre informazioni sulla struttura delle società di ingegneria sono desumibili dalla Relazione Annuale della Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Le informazioni si riferiscono alle società di ingegneria e professionali, per le quali è previsto l'obbligo di comunicazione all'Autorità dell'organigramma delle società e dell'attività svolta nell'anno.

Dalla Relazione si evince che sono 697 le società che nel 2010 hanno effettuato comunicazioni all'Autorità. Con riferimento alla ubicazione della sede legale risulta che 362 (51,93% del totale) sono localizzate nell'Italia Settentrionale (192, pari 27,54%, nel Nord Ovest e 170, pari al 24,39%, nel Nord Est), 177 (25,40%) nell'Italia Centrale e 158 (22,67%) nel Mezzogiorno (102, pari al 14,63% nel Sud, e 56, pari al 8,04% nelle Isole). La Regione con il maggior numero di società registrate presso il casellario dell'AVCP è la Lombardia (116 società, pari al 16,64% del totale). La graduatoria delle Regioni più rappresentate prosegue annoverando in ordine decrescente il Lazio (100 società; 14,35%), il Veneto (76 società; 10,90%), l'Emilia Romagna (63 società; 9,04%), il Piemonte (58 società; 8,32%).

Analizzando le società per forma giuridica si evidenzia che 569, pari all'81,64% del totale, sono costituite sotto forma di società a responsabilità limitata, 76 (10,90%) sono società per azioni, 25 (3,59%) sono società cooperative, 8 (1,15%) i consorzi con personalità giuridica; 7 (1,00%) le società in accomandita semplice; 5 (0,72%) le società in nome collettivo. Completano la disamina la presenza di 4 (0,57%) soggetti non residenti, di cui 3 costituiti in società a responsabilità limitata ed 1 in società per azioni, e altre 3 società, ciascuna di esse appartenenti a forme diverse e non riconducibili a quelle già elencate.

Le 697 società occupano 11.288 dipendenti in totale e 16,2 in media. La distribuzione per classi di dipendenti annovera nella classe "da 1 a 10 dipendenti" 391 società (56,10% del totale) che occupano 1.541 dipendenti

(13,65% del totale degli occupati alle dipendenze) con un numero medio di 3,9 dipendenti per impresa; nella classe “da 11 a 25 dipendenti” 75 società (10,76% del totale) che occupano 1.154 dipendenti (10,22% del totale degli occupati alle dipendenze) con un numero medio di 15,4 dipendenti per impresa; nella classe “da 26 a 50 dipendenti” 25 società

Distribuzione regionale delle società di ingegneria e professionali registrate al casellario dell'AVCP - Anno 2010		
<i>Regioni e ripartizioni geografiche</i>	<i>Numero società</i>	<i>Distribuzione percentuale</i>
Piemonte	58	8,32
Valle d'Aosta	6	0,86
Lombardia	116	16,64
Trentino-A. Adige	16	2,30
Veneto	76	10,90
Friuli-V. Giulia	15	2,15
Liguria	12	1,72
Emilia-Romagna	63	9,04
Toscana	42	6,03
Umbria	17	2,44
Marche	18	2,58
Lazio	100	14,35
Abruzzo	14	2,01
Molise	4	0,57
Campania	39	5,60
Puglia	32	4,59
Basilicata	7	1,00
Calabria	6	0,86
Sicilia	39	5,60
Sardegna	17	2,44
ITALIA	697	100,00
Italia Settentrionale	362	51,93
Nord-Ovest ¹	192	27,54
Nord-Est ²	170	24,39
Italia Centrale ³	177	25,40
Italia Meridionale ed Isole	158	22,67
Sud ⁴	102	14,63
Isole ⁵	56	8,04
<i>Elaborazione OICE su dati AVCP</i>		

1 Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria.
2 Nord-Est: Trentino Alto-Adige, Veneto, Friuli Venezia-Giulia, Emilia Romagna.
3 Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio.
4 Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria.
5 Isole: Sicilia, Sardegna.

(3,59% del totale) che occupano 914 dipendenti (8,10% del totale degli occupati alle dipendenze) con un numero medio di 36,6 dipendenti per impresa; nella classe “da 51 a 100 dipendenti” 7 società (1,00% del totale) che occupano 472 dipendenti (4,18% del totale degli occupati alle dipendenze) con un numero medio di 67,4 dipendenti per impresa; nella classe



Distribuzione per forma giuridica delle società di ingegneria e professionali registrate al casellario dell'AVCP - Anno 2010

<i>Forma giuridica</i>	<i>Numero società</i>	<i>Distribuzione percentuale</i>
Società a responsabilità limitata	569	81,64
Società per azioni	76	10,9
Società cooperative	25	3,59
Consorzi con personalità giuridica	8	1,15
Società in accomandita semplice	7	1,00
Società in nome collettivo	5	0,72
Soggetti non residenti:	4	0,57
- società a responsabilità limitata	3	0,43
- società per azioni	1	0,14
Altre forme	3	0,43
Totale	697	100

Elaborazione OICE su dati AVCP

Distribuzione per classi di dipendenti delle società di ingegneria e professionali registrate al casellario dell'AVCP - Anno 2010

<i>Classe di numerosità dei dipendenti</i>	<i>Numero società</i>	<i>% soc.</i>	<i>Numero dipendenti</i>	<i>% dip.</i>	<i>Numero medio dipendenti per società</i>
- nessun dipendente	185	26,54	-	-	-
-da 1 a 10 dipendenti	391	56,1	1.541	13,65	3,9
-da 11 a 25 dipendenti	75	10,76	1.154	10,22	15,4
-da 26 a 50 dipendenti	25	3,59	914	8,1	36,6
-da 51 a 100 dipendenti	7	1	472	4,18	67,4
-oltre 100 dipendenti	14	2,01	7.207	63,85	514,8
Totale	697	100	11.288	100	16,2

Elaborazione OICE su dati AVCP

“oltre 100 dipendenti” 14 società (2,01% del totale) che occupano 7.207 dipendenti (63,85% del totale degli occupati alle dipendenze) con un numero medio di 514,8 dipendenti per impresa. Le rimanenti 185 società (26,54% del totale) non hanno personale alle dipendenze.

Distribuzione per classi di collaboratori delle società di ingegneria e professionali registrate al casellario dell'AVCP - Anno 2010

<i>Classe di numerosità dei collaboratori</i>	<i>Numero società</i>	<i>% soc.</i>	<i>Numero collaboratori</i>	<i>% coll.</i>	<i>Numero medio collaboratori per società</i>
- nessun collaboratore	361	51,79	-	-	-
-da 1 a 10 collaboratori	271	38,88	902	39,5	3,3
-da 11 a 25 collaboratori	48	6,89	767	33,58	16
-da 26 a 50 collaboratori	15	2,15	461	20,18	30,7
-oltre 50 collaboratori	2	0,29	154	6,74	77
Totale	697	100	2.284	100	3,3

Elaborazione OICE su dati AVCP

Sono 2.284 i collaboratori direttamente impiegati nello svolgimento delle funzioni professionali e tecniche delle 697 società. L'impiego medio di collaboratori è di 3,3 unità per società. La distribuzione per classi dimensionali conta nella classe "da 1 a 10 collaboratori" 271 società (38,88% del totale) che occupano 902 collaboratori (39,50% del totale collaboratori) con un numero medio di 3,3 collaboratori per impresa; nella classe "da 11 a 25 collaboratori" 48 società (6,89% del totale) che occupano 767 collaboratori (33,58% del totale collaboratori) con un numero medio di 16,0 collaboratori per impresa; nella classe "da 26 a 50 collaboratori" 15 società (2,15% del totale) che occupano 461 collaboratori (20,18% del totale collaboratori) con un numero medio di 30,7 collaboratori per impresa; nella classe "oltre 50 collaboratori" 2 società (0,29% del totale) che occupano 154 collaboratori (6,74% del totale degli occupati alle dipendenze) con un numero medio di 77,0 collaboratori per impresa. 361 società (51,79% del totale) non impiegano collaboratori.



architettura e urbanistica

costruiamo
il futuro

www.studioamati.it

Viale Bruno Buozzi 77
00197 Roma
mail@studioamati.it
T +39 063223905
F +39 063215157

STUDIO AMATI ARCHITETTI



Associazione delle
organizzazioni
di ingegneria
di architettura
e di consulenza
tecnico-economica



Viale Maresciallo Pilsudski, 124
00197 Roma
tel. 0680687248 • fax 068085022
www.oice.it
e-mail: info@oice.it

L'OICE è l'Associazione nazionale della Confindustria che rappresenta le organizzazioni italiane di ingegneria, di architettura e di consulenza tecnico-economica. Costituita nel 1965, ad essa aderiscono studi e società professionali e soprattutto piccole, medie e grandi società di capitali che svolgono sia attività di consulting engineering sia attività di engineering & contracting. Gli iscritti direttamente all'OICE sono oltre 500. Altrettanti sono iscritti alla Confindustria attraverso le associazioni territoriali. Il fatturato degli Associati OICE ammonta a quasi 3,5 miliardi di euro nel 2010, realizzato per il 38,4% all'estero, con quasi 18.500 addetti, i quali sono per il 90% laureati o tecnici di elevata qualificazione. Sul piano della rappresentanza nazionale delle categorie imprenditoriali, l'OICE ha promosso sin dagli anni '80 la creazione in Italia di una federazione del "terziario avanzato", oggi Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici. Nel 2008 ha costituito, insieme con ANIMP (impiantistica) e UAMI (montaggi industriali), la nuova Federazione Nazionale dell'Impiantistica, in sigla Federprogetti, per la promozione dell'intera filiera della progettazione e realizzazione di impianti industriali. Nel 2009 è stata tra i soci fondatori di Federcostruzioni, altra federazione che rappresenta la filiera imprenditoriale delle costruzioni civili. A livello internazionale è stata tra i fondatori dell'EFCA (European Federation of Engineering Consultancy Associations), con sede a Bruxelles, che rappresenta e tutela in Europa e nel mondo gli interessi dell'ingegneria organizzata.

Presidente



Ing. Gabriele Giacobazzi

Vice Presidente Vicario



Ing. Luigi Iperti

Presidente Onorario



Ing. Riccardo Bechis

Vice Presidenti



Dott. Dino Altieri



Arch. Raffaele Gorjux



Arch. Pier Paolo Vecchi

Tesoriere



Ing. Patrizia Lotti

Presidente della Consulta Interregionale



Ing. Maurizio Boi

Direttore Generale



Dott. Giovanni Grasso

Elenco Associati OICE al 30/06/2011

A

ABACUS s.r.l. Società d'Ingegneria (PACIANO - PG)
ABDR ARCHITETTI ASSOCIATI srl (ROMA - RM)
ABT s.r.l. (ROMA - RM)
ACIConsult - CNP SpA (ROMA - RM)
ACQUATECNO srl (ROMA - RM)
AD. ENG. s.r.l. (BARI - BA)
ADR ENGINEERING S.p.A. (FIUMICINO - RM)
A2A CALORE & SERVIZI S.r.l. (BRESCIA - BS)
AEDILIA progetti s.r.l. (SIRACUSA - SR)
AGRICONSULTING S.p.A. (ROMA - RM)
AGROTEC S.p.A. (ROMA - RM)
AI STUDIO (TORINO - TO)
AIC PROGETTI S.p.A. (ROMA - RM)
AICOM s.r.l. Ingegneria & Consulting (TERRANUOVA BRACCIOLINI - AR)
AIRES INGEGNERIA - STUDIO TECNICO ASSOCIATO (CASERTA - CE)
AIRIS s.r.l. (BOLOGNA - BO)
ALBERTIN&COMPANY s.r.l. (CONEGLIANO - TV)
ALEA NETWORK srl (PESCARA - PE)
ALEANDRI PROJECT & CONSULTING srl (ROMA - RM)
ALPINA S.p.A. (MILANO - MI)
A.M. ARCHITETTI s.r.l. (ROMA - RM)
A.M. ENGINEERING & INDUSTRIAL RESEARCH S.r.l. (SORA - FR)
A+M Engineering s.r.l. (GALLARATE - VA)
AMBIENTE ITALIA PROGETTI srl (MILANO - MI)
ambiente s.c. (CARRARA - MS)
APBStudio Dott. Arch. Paolo BUCCA (BARCELLONA POZZO DI GOTTO - ME)
APS ENGINEERING COMPANY ROMA S.p.A. (ROMA - RM)
ARCHEST s.r.l. (POZZUOLO DEL FRIULI - UD)
ARCHI-PLAN s.r.l. Società di Ingegneria (VARESE - VA)
ARCHITECNA ENGINEERING s.r.l. (MESSINA - ME)
ARCHITETTURA & DESIGN (LATERZA - TA)
AREA STUDIO srl Società di Ingegneria (MILANO - MI)
AREATECNICA s.r.l. (MAS DI SEDICO - BL)
AREN s.r.l. (TORINO - TO)
ARETHUSA srl (CASORIA - NA)
ARGLO s.r.l. (PADOVA - PD)
ARK.I.POST Engineering Società di Ingegneria S.r.l. (TORINO - TO)
A.R.S. Spa Progetti Ambiente, Risorse Sviluppo (ROMA - RM)
ARTECH STUDIO di Gaetano Attilio Nastasi & C. s.n.c. (CAGLIARI - CA)
ARTELLIA ITALIA SpA (ROMA - RM)
ASE ENGINEERING CONSULTING s.r.l. (VIBO VALENTIA - VV)
A.S.S.E.T ADVANCED SOLUTIONS AND SERVICES FOR ENVIRONMENT AND TERRITORY s.r.l. (LIVORNO - LI)
AssoEngineering s.r.l. (ROVIGO - RO)
ASSOSTUDIO s.r.l. Architettura Ingegneria Urbanistica (MONZA - MI)
ATA ENGINEERING S.p.A. (TRENTO - TN)
ATELIER MENDINI s.r.l. (MILANO - MI)
ATIVA ENGINEERING S.p.A. (TORINO - TO)

ATOS Progetti s.r.l. (ROMA - RM)
A.T.P. s.r.l. - Ambiente Trasporti Progettazione (ROMA - RM)
A&U Architettura e Urbanistica srl (ROMA - RM)
AUSY s.r.l. (SANNAZZARO DE' BURGONDI - PV)

B

BARLETTI - DEL GROSSO & ASSOCIATI Società di Ingegneria S.r.l. (LECCE - LE)
BASE engineering s.r.l. (TORINO - TO)
b5 srl Engineering (NAPOLI - NA)
Beretta Associati S.r.l. (MILANO - MI)
BETA Studio s.r.l. (Ponte S. Nicolò - PD)
BMSSTUDIO srl PROGETTI INTEGRATI (ROMA - RM)
BONIFICA S.p.A. (ROMA - RM)
BONOLLO srl (VICENZA - VI)

C

C B C Ingegneria & Topografia s.r.l. (CATANZARO - CZ)
C. LOTTI & ASSOCIATI Società di Ingegneria S.p.A. (ROMA - RM)
C & T engineering s.r.l. (SILEA - TV)
CABRA ENGINEERING srl (ROGNO - BG)
CANALI ASSOCIATI s.r.l. (PARMA - PR)
CHAPMAN TAYLOR ARCHITETTI s.r.l. (MILANO - MI)
CIANI CONSULENTI (PASSONS DI PASIAN DI PRATO - UD)
CILENTO INGEGNERIA s.r.l. (ROMA - RM)
CIPA s.r.l. (MILANO - MI)
CITTA' FUTURA s.c. (LUCCA - LU)
COEMI S.p.A. (PRIOLO - SR)
COFELY ITALIA S.p.A. (ROMA - RM)
COMITO & ASSOCIATI s.r.l. (VICENZA - VI)
COMPAGNIA GENERALE DELLE ACQUE S.P.A. (MONSELICE - PD)
CONCISE CONSORZIO STABILE (PORDENONE - PN)
CONSILIUM Servizi di Ingegneria s.r.l. (FIRENZE - FI)
Consorzio ICO.3D - Servizi d'Ingegneria Multidisciplinare (GUIDONIA - RM)
CONSORZIO SIM Servizi di Ingegneria Multidisciplinare (ROMA - RM)
CONTEC s.r.l. Consulenza Tecnica Servizi di Ingegneria (VERONA - VR)
CONTI E ASSOCIATI s.r.l. (UDINE - UD)
COOPOLIS S.p.A. (RAVENNA - RA)
COOPROGETTI Scrl (PORDENONE - PN)
COOPROGETTI società cooperativa (GUBBIO - PG)
COPACO ARCHITETTURA & INGEGNERIA SRL (AOSTA - AO)
CORE. Ingegneria s.r.l. (ROMA - RM)
CO.R.I.P. s.r.l. (ROMA - RM)
COSTEN s.r.l. Servizi di Ingegneria Integrata (ROMA - RM)
C.P. ENGINEERING s.r.l. (MILANO - MI)
CREA srl (RAVENNA - RA)
CRESCO CHIAVARI srl (CHIAVARI - GE)
CRIVELLI PROGETTI s.r.l. (NOVARA - NO)
C.&S. DI GIUSEPPE INGEGNERI ASSOCIATI s.r.l. (PALOMBARO - CH)
CSC1 s.a.s. (TREVISO - TV)
C.S.P. Centro Studi Progetti S.p.A. (VERONA - VR)

D

D.A.M. S.p.A. Studi Ricerche e Progetti (RAVENNA - RA)
D'APPOLONIA S.p.A. (GENOVA - GE)
DBA PROGETTI S.p.A. (SANTO STEFANO DI CADORE - BL)
DELTA INGEGNERIA s.r.l. (AGRIGENTO - AG)
DESIGN TO USERS Srl (MILANO - MI)
deStudio Società di Ingegneria S.r.l. (ROMA - RM)
DIMENSIONE INGENIERIE s.r.l. (CHARVENSOD - AO)
DLG di Luciano Gaudiani (NAPOLI - NA)
DMS Geotechnical Engineering s.r.l. (ROMA - RM)
DODI MOSS s.r.l. (MILANO - MI)
DOLMEN srl (CAGLIARI - CA)
D'ORLANDO E ASSOCIATI s.r.l. (UDINE - UD)
2pigrecoE s.r.l. Integrated Engineering Management (ROMA - RM)
DUNE Architecture & Planning srl (REGGIO EMILIA - RE)

E

ECO SERVICE CONSULTING S.r.l. (AVEZZANO - AQ)
ECO s.r.l. (FIRENZE - FI)
ECO-logica S.r.l. (BARI - BA)
ECOMAR s.r.l. (ROMA - RM)
ECOSFERA S.p.A. Studi di Fattibilità per l'Economia e la Riqualificazione dell'Ambiente (ROMA - RM)
E.C.S. Engineering Consulting & Services s.r.l. (ROMA - RM)
EDEN TECHNOLOGY s.r.l. (GALLIERA VENETA - PD)
E.D.IN. S.r.l. - società di ingegneria (ROMA - RM)
ELMEC ITALIA srl (ROMA - RM)
ENCO s.r.l. (NAPOLI - NA)
ENCO s.r.l. (ASCOLI PICENO - AP)
ENDACO s.r.l. - società di ingegneria (IVREA - TO)
ENG GROUP srl (TRENTO - TN)
ENG TEAM & PARTNERS Spa (PORDENONE - PN)
ENOCONSULT SRL (ROMA - RM)
ENSER s.r.l. Società di Ingegneria (FAENZA - RA)
E.P. INGEGNERIA ASSOCIATI (CALTANISSETTA - CL)
ERDE s.r.l. Società di Ingegneria (ACQUI TERME - AL)
ERRE.VIA. Ricerca Viabilità Ambiente S.r.l. (TREZZANO SUL NAVIGLIO - MI)
ESE Engineering S.r.l. (ROMA - RM)
ESI.PRO s.r.l. (TORINO - TO)
ETACONS s.r.l. (LECCE - LE)
ETACONSULT s.r.l. (MILANO - MI)
ETATEC s.r.l. (MILANO - MI)
e.T.p. s.r.l. engineering TECNO project (MOLA DI BARI - BA)
EUPRO s.r.l. (RAGUSA - RG)
EURO ENGINEERING Industrial Plant Srl (TARANTO - TA)
EURO PROJECT Engineering Consulting s.r.l. (BAGNOLO MELLA - BS)
EUROPA PROGETTI ENGINEERING E.P.E. s.r.l. (FUCECCHIO - FI)
European Engineering - Consorzio Stabile di Ingegneria (ROMA - RM)
EUROPROGETTI s.r.l. (NOVARA - NO)
EUROTECNICA Contractors and Engineers S.p.A. (MILANO - MI)
EXE s.r.l. (CAGLIARI - CA)

F

FAVERO & MILAN INGEGNERIA S.p.A. (MIRANO - VE)
FERROTRAMVIARIA ENGINEERING SpA (BARI - BA)
FGTECNOPOLO S.p.A. (ROMA - RM)
F.I.D.I.A.S. s.r.l. Fabbrica Italiana di Ingegneria & Applicazioni Scientifiche (PALERMO - PA)
FIMA Engineering s.r.l. (OSIMO - AN)
FORTEBiS Società di Ingegneria srl (ROMA - RM)
FROJO ENGINEERING s.r.l. (NAPOLI - NA)
FTP ASSOCIATI - studio associato di architettura e ingegneria - arch. attilio fraschetti arch. amedeo trombeta ing. lino perfetti (ROMA - RM)

G

GATE ENGINEERING s.r.l. (CAGLIARI - CA)
G.E. GRANDA ENGINEERING s.r.l. (CUNEO - CN)
GENERAL PLANNING s.r.l. (MILANO - MI)
GEODATA Engineering S.p.A. (TORINO - TO)
GEODES s.r.l. (TORINO - TO)
GOMERID s.r.l. (SIRACUSA - SR)
GEOTECHNA srl (CAGLIARI - CA)
GIRPA S.p.A. (VERONA - VR)
GIUA&Partners s.r.l. (ROMA - RM)
Glass Architettura Urbanistica srl (MARGHERA - VE)
G.P. Ingegneria - Gestione Progetti d'Ingegneria s.r.l. (ROMA - RM)
GRANDI STAZIONI INGEGNERIA s.r.l. (ROMA - RM)
GRUPPO MARCHE - SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA SRL (MACERATA frazione VILLA POTENZA - MC)
G.T.A. s.r.l. (TOLMEZZO - UD)

H

HC Hospital Consulting S.p.A. (BAGNO A RIPOLI - FI)
HMR s.r.l. (PADOVA - PD)
HOUSES & LANDS ENGINEERING s.r.l. (MAZARA DEL VALLO - TP)
HYDEA s.r.l. (FIRENZE - FI)
HYDROARCH s.r.l. (ROMA - RM)
HYDRODATA S.p.A. (TORINO - TO)

I

IAV Ingegnerie Architecture Vallee srl (AOSTA - AO)
ICIS s.r.l. - Società di Ingegneria (TORINO - TO)
ICOM ENGINEERING S.p.A. (PADOVA - PD)
ICOSER s.r.l. Servizi di Ingegneria Integrata (MONTEMESOLA - TA)
IDEST srl (TORINO - TO)
IDI s.r.l. - Ingegneria per L'Ambiente (NAPOLI - NA)
IDROESSE INFRASTRUTTURE S.p.A. (PADOVA - PD)
IDROLOGIA E AMBIENTE srl (NAPOLI - NA)
IENCO s.r.l. Italian Engineering & Consultants (SEREGNO - MI)
IG Infrastrutture e Gestioni S.p.A. - Divisione Ingegneria (ROMA - RM)
IG INGEGNERIA GEOTECNICA srl (TORINO - TO)
IGEAS ENGINEERING S.r.l. (TORINO - TO)
IGM Engineering Impianti s.r.l. (GENOVA - GE)

I.G.&P. - Ingegneri Guadagnuolo & Partners s.r.l. (LAMEZIA TERME - CZ)
IMPEL SYSTEMS s.r.l. (NOVENTA PADOVANA - PD)
IN.AR.CO. s.r.l. (UDINE - UD)
INART srl (COURMAYEUR - AO)
IN.CO. - Ingegneri Consulenti S.p.A. (ROMA - RM)
INFRATERR srl (BARI - BA)
ING. CLAUDIO MARCELLO srl (MILANO - MI)
ING. UGUCCIONI & ASSOCIATI E.H.E. s.r.l. (BELLOCCHI DI FANO - PU)
ING. VITO PRATO ENGINEERING s.r.l. (LECCE - LE)
INGEGNERI ASSOCIATI s.r.l. Compagnia di Progettazione Civile ed Ind.le Consulenze e Ricerche (ROMA - RM)
Ingegneri Patscheider & Partner s.r.l. (MALLES VENOSTA - BZ)
INGEGNERI RIUNITI S.p.A. (MODENA - MO)
INGEGNERIA E SVILUPPO I.E.S. srl (SAN VITALIANO - NA)
INGEGNERIA & SERVIZI s.r.l. (BARI - BA)
IN.GE.MA. srl (FIRENZE - FI)
INGEN srl (JESI - AN)
INGENIUM REAL ESTATE s.r.l. (ROMA - RM)
IN.PRO s.r.l. Ingegneria e Progettazione (SEGRATE - MI)
INTECNA srl (MILANO - MI)
INTE.CO. ENGINEERING s.r.l. (PORDENONE - PN)
INTEGRA AES srl (ROMA - RM)
INTEGRA s.r.l. (ROMA - RM)
INTEGRA SRL management, professional & outsourcing (TREVI - PG)
INTERSTUDI s.r.l. (FIRENZE - FI)
INTERTECNO S.p.A. (MILANO - MI)
INVITALIA RETI S.p.A. (ROMA - RM)
I.PRO. s.r.l. - Italiana Progetti (VITULANO - BN)
I.R. INGEGNERI RIUNITI Studio Associato (CATANIA - CT)
IRD Engineering s.r.l. (ROMA - RM)
ISS INTERNATIONAL Spa (ROMA - RM)
ITALCONSULT S.r.l. (ROMA - RM)
ITALFERR S.p.A. (ROMA - RM)
ITALINGEGNERIA s.r.l. (ROMA - RM)
ITALPROGETTI s.r.l. Servizi Tecnici Integrati (BARI - BA)
ITALTEC INGEGNERIA srl (ROMA - RM)
ITF s.r.l. Ingegneria Territorio e Finanza (NAPOLI - NA)
I.T.I. Impianti Tecnologici Industriali s.r.l. (ROMA - RM)
ITP-INTERPROGETTI s.r.l. (ROMA - RM)
ITS-Ingegneria Tecnologie Servizi s.r.l. (NAPOLI - NA)

J

JACOBS ITALIA S.p.A. (COLOGNO MONZESE - MI)

K

Keios srl Development Consulting (ROMA - RM)
Koiné progetti s.r.l. (RAVENNA - RA)

L

LE.GE.CO. SpA (MONTERCHI - AR)

LENZI CONSULTANT s.r.l. (ROMA - RM)
LEONARDO - Consorzio Europeo per l'Ingegneria e l'Architettura (MODENA - MO)
LICCIARDELLOPROGETTI Società di Ingegneria srl (ACIREALE - CT)

M

MACCHIAROLI & PARTNERS s.r.l. (NAPOLI - NA)
MAIN - MANAGEMENT & INGEGNERIA SpA (BOLOGNA - BO)
MAJONE&PARTNERS srl (MILANO - MI)
Manens-TiFS SpA (PADOVA - PD)
MARIO BELLINI ARCHITECTS S.r.l. (MILANO - MI)
MARIO PETRANGELI & ASSOCIATI S.r.l. (ROMA - RM)
MARZULLO s.r.l. Architettura - Ingegneria (ROMA - RM)
MATILDI + PARTNERS Studio Associato di Ingegneria Civile (BOLOGNA - BO)
MB Service (ROMA - RM)
mBosi Territorio+Architettura srl (VOGHERA - PV)
mca advanced engineering s.r.l. (ROMA - RM)
MECASOL s.r.l. (TRIESTE - TS)
MED INGEGNERIA s.r.l. (PADOVA - PD)
MEDITERRANEA ENGINEERING S.r.l. (PALERMO - PA)
MERCURIO INGEGNERIA S.p.A. (CAVALLASCA - CO)
MICCICHE' & MATHIS ASSOCIATI s.r.l. (ANCONA - AN)
MM.AR.CONSULT s.r.l. Architettura Urbanistica Ingegneria (ROMA - RM)
MODIFERR srl (ROMA - RM)
MODIMAR s.r.l. (ROMA - RM)
MONTANA S.p.A. (MILANO - MI)
MP Engineering s.r.l. (BRESCIA - BS)
MPB società di ingegneria s.r.l. (MISSAGLIA - LC)
M.T.C. S.p.A. Manutenzioni Tecnologie Concessioni per l'Ambiente e la Sanità (ROMA - RM)
MUSINET ENGINEERING S.p.A. (TORINO - TO)
M+W Zander Italia s.r.l. (AGRATE BRIANZA - MI)

N

NEMA S.r.l. - ingegneria elettrica (MILANO - MI)
NET Engineering International SpA (RUBANO - PD)
NET Engineering S.p.A. (MONSELICE - PD)
NEXTECO Srl (VALDAGNO - VI)
NO GAP PROGETTI s.r.l. (BOLOGNA - BO)
NOESIS ITALIA s.r.l. (UDINE - UD)
NORD MILANO CONSULT s.r.l. (BUSTO ARSIZIO - VA)
NORD_ING s.r.l. (MILANO - MI)

O

OIKOS RICERCHE srl (BOLOGNA - BO)
OMNISERVICE ENGINEERING srl (ARAGONA - AG)
ONE ARCHITECTURE srl (ROMA - RM)
ONE WORKS SpA (MILANO - MI)
OPEN PROJECT s.r.l. Consulenza e Progettazione (BOLOGNA - BO)
OPENENGINEERING srl (ROMA - RM)
OYSTER PROGETTI s.r.l. Società di Ingegneria (FIUMICINO - RM)

P

PCS s.r.l. Project Control Services (MILANO - MI)
P.E.C. S.r.l. - Piping Engineering Constructions (TARANTO - TA)
PEGASO INGEGNERIA s.r.l. (MILANO - MI)
PENTAGONO PROGETTI srl (TORINO - TO)
PHONECO s.r.l. (TREZZANO S/N - MI)
PHYSIS s.r.l. Ingegneria per l'Ambiente (FIRENZE - FI)
PIETROBON & ROSSI ENGINEERING s.r.l. (CASTELFRANCO VENETO - TV)
PIGRECO s.r.l. (ROMA - RM)
PLANARCH s.r.l. (ROMA - RM)
POLIS ENGINEERING s.r.l. (MILANO - MI)
POLIS srl (ROMA - RM)
POLITECNICA srl (PARMA - PR)
POLITECNICA - INGEGNERIA E ARCHITETTURA - Società Cooperativa (MODENA - MO)
POOL ENGINEERING S.p.A. (CONEGLIANO - TV)
PRAS Tecnica Edilizia s.r.l. (ROMA - RM)
PRESTING s.r.l. (MILANO - MI)
PRO ITER - Progetto Infrastrutture Territorio s.r.l. (MILANO - MI)
PRO SYSTEM s.r.l. (ROMA - RM)
PRODIM s.r.l. Progettazione di impianti (TORINO - TO)
PROGEeST s.r.l. Progettazioni Generali e Strutturali (PADOVA - PD)
PRO-GEN Progettazioni Generali s.r.l. (TORINO - TO)
PROGENSAR s.r.l. (ELMAS - CA)
PROGER S.p.A. (ROMA - RM)
PROGES ENGINEERING S.a.s. (VENOSA - PZ)
Progesim s.r.l. (ROMA - RM)
PROGETTI E SERVIZI S.r.l. (ROMA - RM)
PROGETTI EUROPA & GLOBAL S.p.A. (ROMA - RM)
PROGETTISTI ASSOCIATI TECNARC S.r.l. (MILANO - MI)
PROGETTO FINESTRA ENGINEERING srl (SACILE - PN)
PROGIN S.p.A. (ROMA - RM)
PROG.IN s.r.l. (ROMA - RM)
PROJENIA S.r.l. (GENOVA - GE)
PROMED s.r.l. engineering (TARANTO - TA)
PROMEDIA srl (MOSCIANO SANT'ANGELO - TE)
PRO.SAL. Progettazioni Salentine s.r.l. (LECCE - LE)
PROSERCO s.r.l. (GHIFFA - NO)
PROTECNO s.r.l. (NOVENTA PADOVANA - PD)
Pro.Tec.O. s.c.r.l. Progettazione Tecnica Organizzata (SAN DONA' DI PIAVE - VE)

R

RA Consulting s.r.l. (NAPOLI - NA)
RAMBOLL ITALIA S.r.l. (VILLAFRANCA - VR)
R&C ENGINEERING s.r.l. (TORINO - TO)
R.C.P. s.n.c. Soc. di Ing. di A.F. & C. (TRENTO - TN)
RCT s.r.l. (PESCHIERA BORROMEO - MI)
RECONSULT S.p.A. (ROMA - RM)
ROCKSOIL S.p.A. (MILANO - MI)
RPA s.r.l. (PERUGIA - PG)

S

SAB s.r.l. (PERUGIA - PG)
SADELMI S.p.A. (SESTO SAN GIOVANNI - MI)
SAGAT Engineering Srl (CASELLE TORINESE - TO)
SAGLIETTO engineering s.r.l. (CUNEO - CN)
SALLAB. Sviluppo Applicazioni di Ingegneria S.r.l. (CASSINO - FR)
SA.PR.IN.COS. snc (SASSARI - SS)
S.A.T.P.I. Consulting Engineers s.r.l. (ROMA - RM)
SAUTI Compagnia Generale d'Ingegneria s.r.l. (ROMA - RM)
SAVE Engineering S.p.A. (TESSERA-VENEZIA - VE)
S.B. SETEC SpA Engineering & Contracting (CITTA' GIARDINO MELILLI - SR)
S.C.S. srl Società di Consulenza e Servizi (SINISCOLA - NU)
SEACON S.r.l. (ROMA - RM)
SECIS soc. coop. a r.l. (CATANIA - CT)
SE.CO. - Servizi e Consulenze s.r.l. (NAPOLI - NA)
SEDIATER s.r.l. (NAPOLI - NA)
SE.I.CO. Servizi di Ingegneria e COnsulenza srl (GUAMO - LU)
SEIN s.r.l. Società di Ingegneria (CASSINO - FR)
SEPI s.r.l. Studi Esecuzione Progetti Ingegneria (TRENTO - TN)
SERING Servizi di Ingegneria s.r.l. (ROMA - RM)
SERTEC s.r.l. (LORANZE' - TO)
SERVE.T. - Servizi per l'Edilizia ed il Territorio s.r.l. (CREMA - CR)
SERVIZI INTEGRATI s.r.l. (NAPOLI - NA)
SETECO ingegneria s.r.l. (GENOVA - GE)
SETI Ingegneria s.r.l. (PRATO - PO)
S.G.A.I. s.r.l. Studio di Geologia Applicata e Ingegneria (MORCIANO DI ROMAGNA - RN)
SGI Studio Galli Ingegneria S.p.A. (SARMEOLA DI RUBANO - PD)
S.G.M. GEOLOGIA E AMBIENTE srl (FERRARA - FE)
SIBILLASSOCIATI s.r.l. (GENOVA - GE)
SICON OIL & GAS SpA (MILANO - MI)
SICS Ingegneria Srl - Società Unipersonale (TARANTO - TA)
SIDERCAD S.p.A. (GENOVA - GE)
SIIRTEC NIGI S.p.A. (MILANO - MI)
SILEC S.p.A. Divisione Progettazione e Studi Selpro (LEINI' - TO)
SIM Società Italiana di Monitoraggio S.p.A. (ROMA - RM)
SIMECO s.r.l. (MILANO - MI)
SIMM Società di Ingegneria Masoli Messi s.r.l. (TRIESTE - TS)
S.I.N.A. Società Iniziative Nazionali Autostradali S.p.A. (MILANO - MI)
SINCRETICA srl (PESCARA - PE)
SINECO S.p.A. (MILANO - MI)
SINERGO SpA (MAERNE DI MARTELLAGO - VE)
SINT Ingegneria s.r.l. (BASSANO DEL GRAPPA - VI)
SINTAGMA s.r.l. (PERUGIA - PG)
SINTAGMA SVILUPPO PROGETTI s.r.l. (GENOVA - GE)
SINTECNA s.r.l. (TORINO - TO)
SINTECO ENGINEERING S.p.A. (FERRARA - FE)
SINTEL Engineering srl (ROMA - RM)
SINTESIS s.r.l. Engineering & Consulting (LIVORNO - LI)
SIR Studio Rossini Engineering s.r.l. (PESCARA - PE)
S.I.R.T. Srl Società Italiana Rilievi Topografici (SPILIMBERGO - PN)

SISTEMA DUEMILA s.r.l. (MILANO - MI)
 SISTEMA INGEGNERIA SRL (FIRENZE - FI)
 SISTEMA PROGETTO S.p.A. (MILANO - MI)
 SITEC engineering s.r.l. (AOSTA - AO)
 SITECO s.r.l. (PAVULLO - MO)
 S.J.S. ENGINEERING s.r.l. (ROMA - RM)
 SO.CE.CO. Engineering Group s.r.l. (MILANO - MI)
 SOCIETA' ROMANAZZI-BOSCIA E ASSOCIATI s.r.l. (BARI - BA)
 SOFTEC s.r.l. (LIVORNO - LI)
 SOGESID Società Gestione Impianti Idrici S.p.A. (ROMA - RM)
 SOPEs s.r.l. (PALERMO - PA)
 SO.TEC. s.r.l. Società Tecnica di Ingegneria (TORINO - TO)
 SOVIMP s.r.l. (PADOVA - PD)
 Spea Ingegneria Europea S.p.A. (MILANO - MI)
 SPI STUDIO POSTORINO INGEGNERIA (REGGIO CALABRIA - RC)
 S.P.I.B.S. s.r.l. Studio Progettazioni Integrali B.S. (ROMA - RM)
 STCV s.r.l. Servizi di Ingegneria Consulenza e Programmazione (NAPOLI - NA)
 S.T.E. Structure and Transport Engineering s.r.l. (ROMA - RM)
 STEAM s.r.l. (PADOVA - PD)
 STECI s.r.l. (VERCELLI - VC)
 STEGET srl (TORINO - TO)
 STEMM srl (ROMA - RM)
 S.T.E.P. s.n.c. (FERRARA - FE)
 S.T.I.G. - Studio Tecnico Associato (CHIUSI SCALO - SI)
 STIGEA s.r.l. (BOLOGNA - BO)
 STIN s.r.l. (ROMA - RM)
 STIPE S.p.A. Studio Tecnico Italiano Progettazioni Estere (NAPOLI - NA)
 S.T.P. Studi Tecnologie Progetti s.r.l. (ROMA - RM)
 STRUTTURAMA INGEGNERI ASSOCIATI (BUSNAGO - MI)
 STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.A. (BOLOGNA - BO)
 STUDIO AC3 s.n.c. di Cagnazzi Raffaele Michele & C. (SAN FERDINANDO DI PUGLIA - BR)
 STUDIO ALTIERI S.p.A. (THIENE - VI)
 STUDIO AMATI s.r.l. (ROMA - RM)
 STUDIO ANDREATTA - INGEGNERIA CIVILE (ASOLO - TV)
 STUDIO ANGRISANI INGEGNERI & ARCHITETTI (ROMA - RM)
 STUDIO APPLICAZIONI IDRAULICHE (S.A.I.) s.r.l. (PALERMO - PA)
 STUDIO ARCH. BENEDETTO CAMERANA (TORINO - TO)
 STUDIO ARCH. PIERPAOLO RICATTI (VICENZA - VI)
 STUDIO ASSOCIATO LA MELA Servizi di Ingegneria e Architettura (CATANIA - CT)
 STUDIO BALDINI Architettura-Ingegneria-Urbanistica (PISA - PI)
 STUDIO CANGEMI s.a.s. (PALERMO - PA)
 STUDIO COMETTO s.r.l. Società di ingegneria (AOSTA - AO)
 STUDIO CORONA s.r.l. Civil Engineering (TORINO - TO)
 STUDIO CUSMANO srl (LISSONE - MI)
 STUDIO DI GEOLOGIA E GEOFISICA s.r.l. (SIENA - SI)
 STUDIO DI INGEGNERIA DELLE STRUTTURE di Andrea Cecconi, Sandro Pustorino, Fabrizio Ri-
 stori & Associati (LIVORNO - LI)
 Studio di Ingegneria VALZELLI s.r.l. (BRESCIA - BS)
 STUDIO ENRICO A. DODI ARCHITETTI (MILANO - MI)
 STUDIO FC & RR ASSOCIATI (MESSINA - ME)

STUDIO GEOTECNICO ITALIANO s.r.l. (MILANO - MI)
STUDIO ING. GABRIELE ZINGARETTI (BOLOGNA - BO)
STUDIO ING. MARTINI S.r.l. (MOGLIANO VENETO - TV)
Studio KR e Associati s.r.l. (NAPOLI - NA)
STUDIO MALLANDRINO s.r.l. (PALERMO - PA)
STUDIO MASSIMILIANO FUKSAS ARCHITETTO (ROMA - RM)
STUDIO MELLANO ASSOCIATI - ARCHITETTURA E URBANISTICA (TORINO - TO)
STUDIO MUZI & ASSOCIATI - società di ingegneria a r.l. (ROMA - RM)
STUDIO PESSION ASSOCIATO (TORINO - TO)
STUDIO PROF. ING. VINCENZO COTECCHIA (BARI - BA)
STUDIO RIVA ING. ERSILIO (LECCO - LC)
STUDIO ROLI ASSOCIATI (MODENA - MO)
STUDIO SETA s.r.l. (FAENZA - RA)
STUDIO SOLMONA & VITALI s.r.l. (SASSARI - SS)
STUDIO SPERI Società di Ingegneria s.r.l. (ROMA - RM)
Studio TECHNE' s.r.l. (SANTA MARIA DEL GIUDICE - LU)
Studio Tecnico GRUPPO MARCHE (MACERATA - MC)
STUDIO TECNICO ING. FABRIZIO COSMI (MONSERRATO - CA)
STUDIO TECNICO ING. FERRARI ROBERTO (MANTOVA - MN)
STUDIO TECNICO ING. FRANCESCO VITA (PORTO EMPEDOCLE - AG)
STUDIO TECNICO ING. PAOLO GUERRA (ISERNIA - IS)
STUDIO TECNICO INGEGNERI ASSOCIATI SYLOS LABINI (BARI - BA)
STUDIO TECNICO ITALIANO s.r.l. (TORINO - TO)
STUDIO VALLE PROGETTAZIONI (ROMA - RM)
STUDIOATA (TORINO - TO)
studiocosta&partners s.r.l. (ROMA - RM)
STUDIOSILVA s.r.l. (BOLOGNA - BO)
SUDPROGETTI S.p.A. (SIRACUSA - SR)
SVEI S.p.A. (ROMA - RM)
SVILUPPO SISTEMA FIERA S.p.A. (MILANO - MI)
SWS Consulting Engineering s.r.l. (ROMA - RM)
SWS Engineering S.p.A. (MATTARELLO - TN)
SYSTRA S.A. Succursale Italiana (ROMA - RM)
SYSTRA-SOTECNI S.p.A. (ROMA - RM)

T

TAU s.r.l. trasporti e ambiente urbano (MILANO - MI)
TAVOLINI s.r.l. (SCANDICCI - FI)
TCE Turco Consulting Engineers srl (SAN SEBASTIANO AL VESUVIO - NA)
TEAM Engineering S.p.A. (ROMA - RM)
TECHING s.r.l. (ROMA - RM)
TECHINT - Compagnia Tecnica Internazionale S.p.A. (MILANO - MI)
TECHNEA s.r.l. (MILANO - MI)
TechneProgetti srl (IMOLA - BO)
TECHNITAL S.p.A. (MILANO - MI)
TECHNODATA s.r.l. (NAPOLI - NA)
TECHNOLOGIES 2000 (PRATO - PO)
TECHPROJECT S.r.l. (ROMA - RM)
T.E.C.N.I.C. S.p.A. Tecniche e Consulenze nell'Ingegneria Civile Consulting Engineers (ROMA - RM)
TECNICAER ENGINEERING srl (TORINO - TO)

TECNICONSULT s.a.s. (VASTO - CH)
TECNICOOP Soc. Coop.va (BOLOGNA - BO)
TECNION CONSORZIO DELLE TECNICHE Scarl (BOLOGNA - BO)
TECNO HABITAT S.p.A. (MILANO - MI)
TECNODAF INGEGNERIA srl (NAPOLI - NA)
TECNOLAV ENGINEERING s.r.l. (CAGLIARI - CA)
TECNOPLAN srl (MILANO - MI)
TECNOTEK S.r.l. (ACIREALE - CT)
TE.CO. Terra Consulting srl (TERNI - TR)
TECON srl (ASSAGO - MI)
TEI S.p.A. (MILANO - MI)
TE.I.CO. s.r.l. Tecnici Italiani Consulenti (ROMA - RM)
TEKNE s.r.l. Società di Ingegneria (ANDRIA - BT)
TELEBIT s.r.l. (ROMA - RM)
TELOS srl (ROMA - RM)
TERMOSTUDI srl società di Ingegneria (ANCONA - AN)
TETRACONSULT - Società di Ingegneria s.r.l. (FROSINONE - FR)
THE OK DESIGN GROUP s.r.l. Architects - Planners - Consulting - Engineers (ROMA - RM)
THETIS SpA (VENEZIA - VE)
T.IM Progetti s.r.l. (ROMA - RM)
TOP TECHNOLOGIES s.a.s. (BARCELLONA POZZO DI GOTTO - ME)
TPS Ingegneria s.r.l. (TERAMO - TE)
TRANSTECH s.r.l. (ROMA - RM)
3TI PROGETTI ITALIA - INGEGNERIA INTEGRATA SpA (ROMA - RM)

U

uniPro italia s.c.a.r.l. (CALOLZIOCORTE - LC)
UNITECH srl (MONTERIGGIONI - SI)
U.P. Studio s.r.l. (MESSINA - ME)
URBANA PROGETTI s.r.l. (SETTIMO TORINESE - TO)
U.TE.CO. Ufficio Tecnico Cooperativo Soc. Coop. (FERRARA - FE)
UTRES AMBIENTE s.r.l. (ROMA - RM)

V

V. MOSCO & ASSOCIATI s.r.l. (ROMA - RM)
V.D.P. S.r.l. Progettazione Integrata Ambiente (ROMA - RM)
VEIO INGEGNERIA Sp.A. (ROMA - RM)
VENETOPROGETTI S.C.r.l. (S. VENDEMIANO - TV)
VIA INGEGNERIA s.r.l. (ROMA - RM)
VIANINI INGEGNERIA Sp.A. (ROMA - RM)
VITRE STUDIO SRL (THIENE - VI)
VIVAENGINEERING SRL (FIRENZE - FI)

W

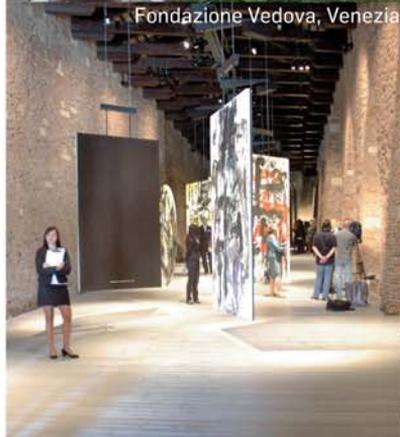
WOOD BETON S.p.A. (ISEO - BS)
Work ING s.r.l. (ROMANO D'EZZELINO - VI)

Z

ZAHA HADID LIMITED (LONDRA -)
ZIMATEC Studio Associato di Ingegneria (TORINO - TO)
ZOLLET INGEGNERIA s.r.l. (S. GIUSTINA BELLUNESE - BL)



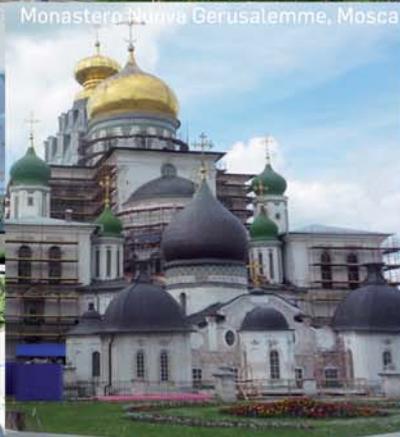
Area ex Michelin, Trento



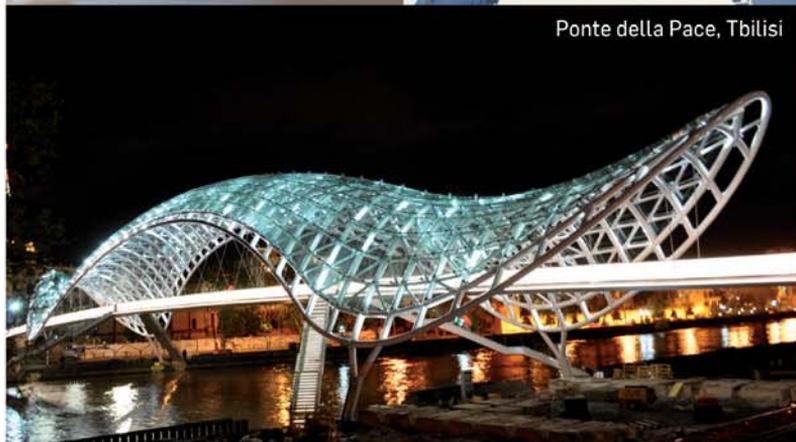
Fondazione Vedova, Venezia



Nuovo Aeroporto, Doha



Monastero Nuova Gerusalemme, Mosca



Ponte della Pace, Tbilisi



Fondazione Prada, Milano

Strutture

Geotecnica

Infrastrutture

Impianti

Ambiente

Facciate

Project management

F&M

favero&milan ingegneria

Favero e Milan Ingegneria SpA
Via Belvedere 8/10
30035 Mirano (VE)
T +39 041 5785711
F +39 041 4355933

fm@favero-milan.com
www.favero-milan.com



Ginevra/
STM



Singapore/
STM



Dresda/
AMD



Dallas/
Texas
Instruments



Richardson/
Texas
Instruments



America

Europe

Asia

AMA GROUP
Industrial/public/residential

AMA GROUP

Via Zoe Fontana, 220, Tecnocittà, 00131, Rome, Italy / Phone: +39 06 4131891

Fax: +39 06 4131893 / email: amaroma@amagroup.it

GRUPPO
SINA



ASTM

Il territorio come valore

Territory as a value

Il Gruppo Sina, leader nel settore dell'ingegneria del territorio e nell'ingegneria di controllo, è impegnato da anni nella ricerca, studio, realizzazione e gestione di nuove opere nei settori della viabilità e dei trasporti.

L'attività di Sina e Sineco abbraccia tutte le fasi che, dall'idea iniziale, conducono alla messa in esercizio di una nuova infrastruttura: studi di fattibilità e di impatto ambientale, progettazione, direzione dei lavori, sicurezza, nonché monitoraggio, adeguamento e gestione dell'opera nel tempo.

Sina Group, leader in territory and control engineering services, has been dedicated for years in the research, study, construction, and management of new works in the fields of roading and transports.

Sina Group's activity covers all the steps of the process, from the initial idea to the commissioning of a new infrastructure: feasibility and environmental impact studies, design, construction supervision, safety, monitoring, adjustment and management of the work in time.



SINA

Ingegneria del Territorio
Territory Engineering

www.sinaing.it



SINECO

Ingegneria del Controllo
Control Engineering

www.sinecoing.it